

FARMACIE COMUNALI
TORINO SPA

***BILANCIO AL
31 Dicembre 2019***

Le più vicine a te.

Presentato nel Consiglio di Amministrazione il 30 marzo 2020

Farmacie Comunali Torino S.p.A.

Sede Legale, Direzione ed Amministrazione Capitale sociale 8.700.000 I.V.

C.so Peschiera, 193 - 10141 Torino

P.IVA e R.I. 09971950010

Tel. 011 19782012 - Fax 011 19782016

R.E.A. TO1095750

Mail: fctorino@fctorinospa.it

Mail certificata: fctorino@legalmail.it

Indice

Relazione sulla Gestione dell'anno 2019

- ◆ Premessa
- ◆ Andamento del settore
- ◆ Andamento della gestione
- ◆ Bilancio Economico/Gestionale
- ◆ Ambiente e personale
- ◆ Responsabilità sociale
- ◆ Descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta
- ◆ Strumenti finanziari
- ◆ Attività di ricerca e sviluppo
- ◆ Investimenti
- ◆ Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate
- ◆ Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti
- ◆ Evoluzione prevedibile della gestione
- ◆ Criteri di attribuzione dei costi ai Centri di Ricavo
- ◆ Bilanci per farmacie
- ◆ Sedi secondarie

Bilancio dell'Esercizio 2019

- ◆ Stato Patrimoniale
- ◆ Conto Economico

Nota Integrativa al Bilancio

- ◆ Premessa
- ◆ Criteri di redazione
- ◆ Criteri di valutazione
- ◆ Informazioni sullo Stato Patrimoniale
- ◆ Informazioni sul Conto Economico
- ◆ Fiscalità anticipata e differita
- ◆ Altre informazioni
- ◆ Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio
- ◆ Destinazione del risultato di esercizio

Rendiconto Finanziario

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31-12-2019

Farmacie Comunali Torino S.p.A.

Sede Legale, Direzione ed Amministrazione Capitale sociale 8.700.000 I.V.

C.so Peschiera, 193 - 10141 Torino

Tel. 011 19782012 - Fax 011 19782016

Mail: fctorino@fctorinospa.it

P.IVA e R.I. 09971950010

R.E.A. TO1095750

Mail certificata: fctorino@legalmail.it

Relazione sulla Gestione al 31/12/2019

Signori Azionisti,

l'esercizio chiude con un risultato positivo di Euro 1.212.568. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di Euro 1.070.615.

L'elaborato raffronta i dati dell'anno 2019 con quelli relativi all'esercizio precedente; in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2364 c.c. il bilancio è portato in approvazione nel rispetto del termine di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Premessa

A chiusura di questo secondo esercizio dall'insediamento del rinnovato consiglio di Amministrazione ripercorro brevemente la storia della società dall'inizio della sua privatizzazione, a fine 2008, fino agli eventi recenti che la vedono non più soggetto di diritto pubblico, bensì privato a seguito dell'ulteriore cessione di quote perfezionata a dicembre 2014.

Le farmacie comunali esistono sul territorio torinese fin dai primi anni '60. Sono nate con la filosofia, che è propria di queste istituzioni, ovvero presidiare quella parte del territorio poco appetibile da un punto di vista economico e che, altrimenti, sarebbe rimasta sguarnita di un servizio pubblico essenziale come la dispensazione dei farmaci per conto del Servizio Sanitario Nazionale. La gestione era direttamente in capo al Comune e il coordinamento centralizzato riguardava perlopiù la gestione delle esigenze del personale.

Le scelte gestionali erano demandate direttamente ai direttori delle singole farmacie e gli approvvigionamenti avvenivano principalmente attraverso la distribuzione intermedia.

Farmacie Comunali Torino S.p.A.

Sede Legale, Direzione ed Amministrazione Capitale sociale 8.700.000 I.V.

C.so Peschiera, 193 - 10141 Torino P.IVA e R.I. 09971950010

Tel. 011 19782012 - Fax 011 19782016 R.E.A. TO1095750

Mail: fctorino@fctorinospa.it

Mail certificata: fctorino@legalmail.it

Relazione sulla Gestione

La redditività del “sistema farmacia italiano” fino al 2006 è sempre stata elevata e le performances delle farmacie comunali di Torino sono sempre state significative, anche in forza della loro numerica, che negli anni è comunque diminuita a seguito della cessione, da parte del Comune, di alcune licenze a privati.

L’organizzazione e la vita delle farmacie comunali torinesi è continuata con il modello anzi descritto fino al 1996 quando, con un’operazione di spin-off, le farmacie sono confluite in una costituenda azienda speciale trasformata successivamente, nell’anno 2000, in S.p.A. con il nome “Azienda Farmacie Comunali” poi “AFC Torino S.p.A.”. Sempre nel 2000, contestualmente alla citata operazione di spin-off, il Comune di Torino procedette alla cessione di 11 farmacie a privati, alla chiusura di una farmacia ed al conferimento delle restanti 34 farmacie all’interno di AFC.

È di questi anni un’operazione economica e finanziaria che ha inciso ed incide tutt’oggi significativamente sul rating della società, ovvero la statuizione, in unica soluzione, del valore attuale dei canoni di concessione per tutta la durata della stessa fino al 2099, ovvero 99 anni. Questa operazione, periziata allora in Lire 80.000.000.000 oltre IVA, ha comportato l’iscrizione nello Stato Patrimoniale della società di una immobilizzazione immateriale per analogo importo e, contestualmente, l’iscrizione di pari debito nei confronti del Comune di Torino. Questo debito negli anni è stato parzialmente rimborsato ed in parte trasformato in debito a medio/lungo termine di natura bancaria. Il costo di questa operazione che ha gravato sul bilancio per l’anno 2019 è stato di circa 885.000 Euro.

Nel 2006 il Comune di Torino ha effettuato un’altra operazione di spin-off esternalizzando il servizio di gestione cimiteriale conferendolo in AFC con importo di patrimonio netto nullo.

Sempre l’anno 2006 ha segnato l’inizio della riduzione della redditività dei fatturati di farmacia, soprattutto di quello a carico del Servizio Sanitario Nazionale.

Farmacie Comunali Torino S.p.A.

Sede Legale, Direzione ed Amministrazione Capitale sociale 8.700.000 I.V.

C.so Peschiera, 193 - 10141 Torino

P.IVA e R.I. 09971950010

Tel. 011 19782012 - Fax 011 19782016

R.E.A. TO1095750

Mail: fctorino@fctorinospa.it

Mail certificata: fctorino@legalmail.it

Relazione sulla Gestione

Nell'anno 2008 il Comune di Torino procedeva a una particolare operazione di privatizzazione operando una scissione parziale proporzionale di AFC Torino S.p.A. (società scissa) ricercando contestualmente un partner industriale, con gara europea a doppio oggetto, disposto ad acquistare il 49% della costituenda società Farmacie Comunali Torino S.p.A. ed a gestire la società fino al 23 luglio 2009. Si aggiudicava la gara un'ATI composta da Farmagestioni Soc. Coop. e Union Coop Soc. Coop. L'operazione societaria avveniva, quindi, a fine dicembre dell'anno 2008 ed il nuovo Consiglio di Amministrazione si insediava a gennaio 2009.

Al momento della scissione il ramo Farmacie di AFC Torino S.p.A. constava di 34 farmacie, 172 dipendenti ed un risultato economico positivo di modesta entità.

Emergeva da subito che il modello organizzativo dell'azienda non si discostava molto dall'imprinting iniziale degli anni '60: esisteva una direzione commerciale che aveva iniziato un processo di coordinamento degli acquisti e la creazione di un piccolo magazzino centralizzato volto anche a supportare una attività di trading che nel 2008 aveva sviluppato circa 800.000,00 Euro di fatturato. La contabilità era centralizzata ma supportata da una serie di software, a partire da quello di farmacia, di vecchia concezione e che faticavano a dialogare gli uni con gli altri; non adeguati comunque a gestire non solo una contabilità generale ma, soprattutto, una contabilità industriale con moderni e più dettagliati criteri di suddivisione ed allocazione di costi e ricavi aziendali.

La direzione operativa si occupava della gestione del personale e, in accordo con quella commerciale, delle prime scelte di acquisti centralizzati per le farmacie e delle impostazioni di visual merchandising dei diversi punti vendita.

Sempre fondamentale e centrale per le scelte gestionali era il ruolo dei direttori di farmacia; il sistema incentivante aziendale non si riferiva espressamente a parametri di efficienza, redditività e produttività e, soprattutto, l'azienda non era percepita come

Relazione sulla Gestione

un'univoca entità di riferimento, ma centrale era il ruolo e l'appartenenza alla farmacia presso la quale si prestava servizio. Praticamente non veniva applicato alcun criterio di Job Rotation e Turn Over del personale se non per le fisiologiche esigenze generate da maternità, malattie di lungo periodo, quiescenza e necessità personali dei dipendenti.

Il livello di preparazione generale dei dipendenti era, mediamente, più che discreto anche se fortemente caratterizzato dalla conoscenza del solo farmaco etico mentre era carente, in molti casi, la conoscenza e l'approfondimento di tutte le nuove tecniche di marketing, visual merchandising e cross-selling relative a tutte le nuove referenze trattate in farmacia che spaziavano dalla dermocosmesi, alla fitoterapia, all'omeopatia, ai prodotti per l'infanzia, all'ortopedia ecc.

Lo stato dei locali e degli arredi delle farmacie vedeva solo alcuni punti vendita aggiornati ed adeguati ad affrontare le richieste del mercato che si stavano delineando. La maggior parte era inserita in posizioni di scarsa visibilità commerciale, con arredi vetusti e fatiscenti e spazi non sfruttati razionalmente.

Gli aspetti sui quali si è lavorato con particolare urgenza sono stati: creazione di una identità aziendale, rinnovo locali, formazione del personale, implementazione di un doppio livello gestionale salvaguardando da una parte l'autonomia decisionale dei direttori ma operando un più attento ed incisivo coordinamento a livello centrale al fine di sfruttare appieno i benefici commerciali offerti da una contrattazione aggregata degli acquisti per 34 farmacie.

Contestualmente a queste necessità di investimenti e profondi rinnovamenti dell'azienda, il mondo della farmacia ha vissuto una contrazione del fatturato e soprattutto della redditività conseguente ad una drastica revisione della spesa sanitaria convenzionata che ha comportato per l'azienda, nei dieci anni successivi al 2008, una contrazione del fatturato mutualistico annuo che alla fine di questo ciclo si è attestata a

Relazione sulla Gestione

circa 7 milioni di Euro, che rappresentano una perdita di redditività di oltre 2 milioni di Euro nell'anno. Un'ulteriore contrazione di circa 5 milioni di Euro di fatturato annuo è conseguente alla delocalizzazione o al pensionamento senza successiva sostituzione da parte delle ASL di oltre 40 medici di base massimalisti che gravitavano con i propri studi medici nelle vicinanze delle farmacie dell'azienda. Si tenga infine conto che a partire dall'anno 2009 una profonda crisi economica ha colpito il mondo occidentale, tra cui l'Italia in particolare, che ha comportato una significativa contrazione dei consumi ed una recessione economica senza precedenti dal dopoguerra sia per livello di disoccupazione raggiunto, sia per durata ed estensione territoriale dell'evento e che solo dal 2017, a distanza di anni, comincia a mostrare segnali di ripresa.

Fu da subito chiaro che lasciare inalterata, rispetto all'anno 2008, la composizione dei ricavi e dei costi avrebbe in brevissimo tempo portato l'azienda in una situazione di notevole perdita, più di 2 milioni di Euro all'anno, che non solo non avrebbe dato il livello di utili sperato dai soci ma avrebbe comportato un'operazione di massiccia ricapitalizzazione senza aver, tra l'altro, risolto il problema nel lungo periodo.

I punti cardini della ristrutturazione aziendale sono stati:

- recupero di fatturato e, di conseguenza, di redditività in altri settori merceologici in farmacia modificando il mix assortimentale delle vendite;
- creazione di un'identità aziendale nei dipendenti;
- inserimento di nuovi dipendenti con conseguente riduzione dell'età media degli stessi;
- formazione di tutti i dipendenti sia su argomenti professionali, utili per il consiglio all'utenza, sia su aspetti più attinenti al marketing del punto vendita e del visual merchandising erogando annualmente oltre 2.500 ore di formazione in aula;

Relazione sulla Gestione

- inserimento di nuove figure professionali;
- attivazione di procedure di job rotation e turn over del personale;
- ristrutturazione ciclica di tutti i punti vendita con, in taluni casi, delocalizzazione degli stessi al fine di ricercare zone maggiormente commerciali (emblematico il trasferimento della FC 20 all'interno del Centro Commerciale Auchan);
- apertura di reparti specializzati, ampiamente forniti, in alimenti per portatori di intolleranze alimentari;
- implementazione di servizi alla clientela quali autoanalisi, spirometria, densitometria ossea, telemedicina ed ampliamento degli orari di apertura delle farmacie;
- sviluppo dell'attività editoriale volta soprattutto alla divulgazione di argomenti inerenti la salute, il benessere e la prevenzione. Questo è avvenuto tramite il bimestrale FarmaCom, distribuito gratuitamente, oltre agli opuscoli della collana "Prevenzione e Salute";
- una prima ristrutturazione ed implementazione del Sito web aziendale, www.fctorinospa.it, rivisto nella struttura e nei contenuti, che si presentava più moderno e più fruibile dall'utenza e che, pur mantenendo l'impostazione istituzionale, affiancava le offerte commerciali a contenuti culturali e di servizio; nel corso del 2018 il sito, spostato all'indirizzo www.farmaciecomunaltorino.it, è stato ricreato utilizzando le più moderne tecniche di comunicazione e di indicizzazione al fine di essere più facilmente consultabile dall'utenza e più efficace per quanto concerne il posizionamento nei principali motori di ricerca di internet. Contestualmente è stata sviluppata la nuova pagina Facebook della società

Relazione sulla Gestione

per permettere alle nostre farmacie di essere più vicine ai propri pazienti e di comunicare loro con maggior efficacia tutte le iniziative che vengono di volta in volta organizzate;

- ideazione e commercializzazioni, in specifici periodi, di linee di prodotti a marchio aziendale: Linea Famiglia (prodotti per la detersione), Linea Bellezza (dermocosmesi), Basic Cream Emolliente (specificata per psoriasici), Linea Fitoterapia;
- ricerca di nuove linee di business con apertura di due nuove business units, la prima relativa all'attività di Trading, la seconda inerente all'apertura di una Rete Vendita a valenza nazionale, che contava circa 45 agenti in tutta Italia, con la stipula di contratti di concessione con alcune delle più importanti aziende italiane del settore;
- gestione sempre maggiormente centralizzata degli acquisti con apertura di un magazzino di distribuzione sito da principio nel comune di Nichelino e spostato nel corso del 2015, a seguito dello sviluppo dell'attività delle business units di Trading e Rete Vendita, in una struttura più grande ed organizzata sita a Beinasco;
- ricerca di opportunità di gestione di farmacie comunali extra-moenia sfociata con l'apertura della farmacia di San Maurizio Canavese e l'acquisto, per tramite di una società controllata, di Chierifarma S.r.l. che deteneva la concessione quarantennale delle 3 farmacie comunali di Chieri e decennale di quella del Comune di Villastellone;
- attività di rafforzamento e consolidamento della struttura organizzativa, con particolare riferimento alla gestione dei rischi ed ai processi attuati per presidiare le

Relazione sulla Gestione

aree sensibili, culminato con l'adozione del MOG ai sensi del D.lgs. 231/01 e successiva istituzione dell'Organismo di Vigilanza;

- inserimento di una serie di nuovi software per gestire in maniera coordinata tutte le varie attività aziendali: farmacia, magazzino centralizzato, rete di agenti, contabilità, finanza, personale, statistiche; queste ultime specialmente grazie all'utilizzo di un software di BI;
- gestione della contabilità industriale con il sistema dell'ABC, activity base costing.

Durante l'esercizio appena terminato, per ottenere i risultati sperati nel loro complesso, è stato importante continuare la ristrutturazione dell'operatività delle varie attività aziendali nell'ottica della standardizzazione e codifica dei processi al fine di raggiungere una sempre maggior efficienza nel lavoro.

In questa direzione si configura anche la scelta fatta quattro anni fa di partecipare alla rete di impresa UniNetFarma che permette sia di mettere in atto sinergie per efficientare i processi interni sia di aprire nuovi panorami di sviluppo relativamente alla gestione di farmacie extra-moenia.

Dopo questi undici anni di gestione l'azienda attualmente consta di 217 dipendenti, di 39 farmacie gestite direttamente, a seguito della fusione con la controllata Gestifarm S.r.l., 1 magazzino centralizzato, 4 punti vendita specializzati in alimenti per portatori di intolleranze alimentari; ha inoltre distribuito ai soci utili per un totale di 3,7 milioni di Euro, senza tenere conto dell'anno in corso, e sempre rispettato il Budget relativo alle Spese Sociali, sottoscritto dai soci privati in fase di gara a fine del 2008, confermato con la cessione di quote del 2014 e rinnovato con la presentazione del nuovo piano industriale quinquennale nel 2019.

Per effettuare un'analisi comparativa delle performances operative ed economiche di Farmacie Comunali Torino S.p.A. con analoghe aziende operanti nel settore bisogna

Relazione sulla Gestione

tenere conto di alcuni aspetti peculiari: particolare importanza riveste la natura giuridica e la forma societaria dell'azienda in quanto nel settore operano sia aziende speciali sia società di capitali; tra queste ultime bisognerà discriminare quelle a totale partecipazione pubblica da quelle a parziale partecipazione pubblica ed ancora fra queste se la partecipazione pubblica sia maggioritaria o minoritaria. Per valutare le prestazioni reddituali particolare rilevanza la riveste il contratto di servizio con il Comune che regola l'importo sia del canone di concessione delle licenze sia degli oneri sociali da sostenere. Il costo, come innanzi descritto, dell'operazione riguardante la concessione delle licenze del Comune di Torino rappresenta circa il 3% del fatturato, quello del Comune di San Maurizio Canavese il 4,75% del fatturato, mentre quello del Comune di Villastellone il XX% del fatturato. Alcune aziende di farmacie comunali italiane non corrispondono al Comune alcun canone di concessione ma distribuiscono solamente gli utili, mentre altre pagano percentuali più contenute.

Altri elementi di valutazione riguardano il numero di farmacie comunali gestite rispetto al totale delle farmacie del territorio di riferimento al fine di analizzare la forza della concorrenza (nei Comuni più piccoli spesso accade che la farmacia comunale sia l'unica del paese), l'ubicazione delle farmacie, in quanto il potere di spesa dell'utenza, il più delle volte stanziale, può cambiare sensibilmente e gli altri business sviluppati dall'azienda.

Ritengo che questa azienda, ad oggi leader nel settore delle Farmacie Comunali italiane sia pronta, se saprà mantenere il proprio spirito dinamico e proattivo, per affrontare le sfide che il futuro imporrà e le incertezze sempre più pressanti che arrivano dal mondo della distribuzione al dettaglio del farmaco.

Andamento del settore

La Vostra società, nel quadro della politica fissata dal Consiglio Comunale di Torino

Relazione sulla Gestione

relativa all'esercizio delle farmacie e nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti, provvede, in via principale:

- all'assistenza farmaceutica per conto delle ASL a tutti gli assistiti del servizio sanitario regionale nei modi e nelle forme stabilite dalla legge 833 del 23 dicembre 1978 e s.m.i., nonché in conformità delle leggi e delle convenzioni nazionali e/o regionali successive per il settore;
- alla vendita al pubblico di farmaci, parafarmaci, prodotti dietetici e per l'igiene personale, di articoli ortopedici, di cosmesi e di quanto previsto dal settore non alimentare e tabella speciale farmacie, nonché eventuali ulteriori future autorizzazioni per il settore alimenti sempre che l'attività farmaceutica resti attività prevalente;
- alla produzione e vendita di preparati galenici, officinali, cosmetici, dietetici, di erboristeria ed omeopatia, oltre ad altri prodotti caratteristici dell'esercizio farmaceutico;
- alla promozione, la partecipazione e la collaborazione ai programmi di medicina preventiva, di informazione ed educazione sanitaria e di aggiornamento professionale dei dipendenti;
- alla fornitura di prodotti a paesi colpiti da calamità, compatibilmente con le disponibilità e tenendo conto delle richieste;
- alla prenotazione in rete di prestazioni sanitarie fornite dalle ASL e dalle strutture private, sia convenzionate con il SSN sia convenzionate con le principali compagnie di assicurazione e mutue assistenziali.

Come sicuramente sapete il fatturato dell'attività *core* dell'azienda, ovvero la gestione delle farmacie comunali, viene convenzionalmente suddiviso in due clusters: "Mutua" e "Cassetto". Il primo riguarda il fatturato sviluppato dalle farmacie nei confronti delle ASL per la dispensazione di farmaci per conto del SSN, il secondo riguarda tutte le

Relazione sulla Gestione

altre vendite effettuate in farmacia che comportano l'emissione di una fattura o di uno scontrino fiscale. Un indicatore estremamente utile per individuare nel tempo l'entità sia del fatturato sia della conseguente redditività consiste nel valore medio della ricetta. Da una indagine statistica operata in Torino e provincia emerge che, per la città di Torino, l'evoluzione di questo indicatore statistico nel periodo 2009-2019 è il seguente:

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
	TO1+TO2	TO1+TO2	TO1+TO2	TO1+TO2	TO1+TO2	TO1+TO2
Spesa Lorda	204.934.609	196.283.950	182.704.696	169.978.616	168.745.032	165.617.463
Delta		-4,22%	-6,92%	-6,97%	-0,73%	-1,85%
Num. Ricette	8.491.435	8.776.850	8.970.006	9.101.983	9.442.023	9.543.098
Delta		3,36%	2,20%	1,47%	3,74%	1,07%
Valore Medio	24,13	22,36	20,37	18,67	17,87	17,35
Delta		-7,34%	-8,92%	-8,31%	-4,30%	-2,89%

	2015	2016	2017	2018	2019
	TO1+TO2	TO1+TO2	Città TO	Città TO	Città TO
Spesa Lorda	156.675.497	150.502.113	146.801.904	138.992.949	135.484.150
Delta	-5,40%	-3,94%	-2,46%	-5,32%	-2,52%
Num. Ricette	9.233.856	9.027.451	8.861.298	8.698.380	8.463.640
Delta	-3,24%	-2,24%	-1,84%	-1,84%	-2,70%
Valore Medio	16,97	16,67	16,57	15,98	16,01
Delta	-2,23%	-1,74%	-0,63%	-3,55%	0,18%

Dalla precedente tabella si evince, oltre ai Delta calcolati sull'anno precedente, che raffrontando il 2019 con il 2009, il valore medio a ricetta è diminuito del 33,65% (in valore assoluto € 8,12 per ricetta). Nel 2009 la Vostra azienda ha "lavorato" 937.669 ricette (11,04% del totale della città) e nel 2019 (al netto di quelle di San Maurizio C.se, Chieri e Villastellone) n. 914.005 ricette (10,80% del totale della città); Vi ricordiamo, per completezza di informazione, che le 34 farmacie comunali presenti sul territorio cittadino rappresentano il 12,19% delle 279 farmacie totali.

Farmacie Comunali Torino S.p.A.

Sede Legale, Direzione ed Amministrazione Capitale sociale 8.700.000 I.V.

C.so Peschiera, 193 - 10141 Torino

P.IVA e R.I. 09971950010

Tel. 011 19782012 - Fax 011 19782016

R.E.A. TO1095750

Mail: fctorino@fctorinospa.it

Mail certificata: fctorino@legalmail.it

Relazione sulla Gestione

Il dato eclatante che emerge da questa analisi è che la perdita di fatturato mutualistico, relativo alle sole farmacie gestite dalla Società nella città di Torino, del 2019 sul 2009 è stata di 8 mil/€ con una perdita di redditività netta di circa 2,3 mil/€; la perdita di fatturato 2019 su 2018 è stata di ulteriori 1.050.000 € con conseguente perdita di redditività rispetto all'esercizio precedente di circa 305.000 €.

Si può affermare, senza tema di essere smentiti, che una situazione economica e reddituale come quella del 2009 non tornerà più e, quindi, sarà necessario continuare il processo di trasformazione della gestione del business e dell'organizzazione in farmacia puntando maggiormente sull'erogazione di servizi professionali e di tutto quanto riguarda la vendita di altri prodotti a più alta redditività presenti in farmacia.

Si aggiunge in maniera significativa al già negativo quadro appena presentato la crisi economica che ormai da anni attanaglia le economie occidentali, che è particolarmente sentita in Italia e che ha portato ad una sensibile contrazione dei consumi, non solo quello di beni voluttuari ma anche di quei beni destinati a salute e benessere della persona e che, solo dagli ultimi due esercizi, vede i primi lievi segnali di attenuazione.

Andamento della gestione

Il costante interscambio operativo tra la dirigenza, il personale di sede ed il personale di farmacia ha permesso di monitorare attentamente l'attività svolta in farmacia e di apportare gli opportuni interventi per ovviare tempestivamente alle problematiche via via emerse nel corso dell'anno 2019.

I concetti base che regolano l'attività della Vostra azienda sono:

- Massimo riguardo ai bisogni dell'utenza con particolare attenzione ad un consiglio mirato soprattutto alla soluzione più corretta e completa delle esigenze di salute e non solo presentate al fine di promuovere le vendite e fidelizzare i pazienti per conseguire maggiore redditività;

Relazione sulla Gestione

- Costante attenzione ad una gestione corretta degli spazi espositivi;
- Creazione di ambienti di lavoro salubri, “vivibili” e sicuri per i dipendenti;
- Creazione di un sereno ambiente aziendale, supportato da una formazione costante, stimolo ad una sana e motivante competizione tra i diversi punti vendita;
- Ampliamento dei servizi offerti dall’azienda verso l’industria nell’ottica della coopetition, al fine di accedere alle risorse di marketing e sviluppo delle industrie stesse;
- Ampliamento dei servizi offerti dalle farmacie ai cittadini al fine di aumentare il grado di fidelizzazione della clientela;
- Interventi formativi sull’utenza mediante la promozione di incontri a tema nella sala corsi disponibile presso la FC45;
- Risposta immediata alle richieste di intervento in iniziative umanitarie;
- Economicità degli acquisti gestiti in modo centralizzato;
- Controllo di gestione preciso, capillare e puntuale attuato anche mediante l’utilizzo di un software di Business Intelligence;
- Ricerca costante di nuove linee di business finalizzate a creare sinergie all’interno dell’azienda e ad incrementare significativamente la redditività aziendale.

L’analisi dei dati economici relativi all’esercizio 2019 evidenzia un miglioramento delle performances dell’azienda nonostante il perdurante periodo di crisi economica che sta generando effetti sempre più negativi nel settore farmaceutico e, nello specifico, nella dispensazione di farmaci e vendita al dettaglio di prodotti parafarmaceutici.

Relazione sulla Gestione

L'Azienda ha reagito alla diminuita redditività del settore, generata principalmente dagli interventi governativi volti ad un aumento della competizione nel settore (Decreto Cresci-Italia, Decreto Liberalizzazioni e Decreto Concorrenza) e ad una riduzione della spesa sanitaria convenzionata con un aumento degli orari e dei giorni di apertura delle proprie farmacie, con una oculata politica di prezzi al pubblico, con un'ulteriore razionalizzazione del parco fornitori volta ad aumentare partnership con effetti benefici sulla redditività per prodotto, con un aumento dei servizi offerti alla clientela e soprattutto con una sempre maggior disponibilità del personale in farmacia all'ascolto, al consiglio e al soddisfacimento delle richieste della clientela.

La business unit Rete Vendita, che ha visto l'inizio della propria attività nella seconda metà del 2013 con lo slogan "farmacisti che parlano ai farmacisti", con un approccio diverso al farmacista e una serie di servizi collaterali offerti alle case produttrici ha portato in breve tempo al raggiungimento di accordi con alcune importanti aziende farmaceutiche quali Servier, Stroder, Mylan/Abbott, Difacooper, Harmonium, Unifarma Distribuzione, PB Pharma, Ganassini.

Nel corso del 2015 questo ramo d'azienda ha assunto il nome di Retail Pharma Service, con il quale si presenta a livello nazionale, inglobando ed acquisendo i listini e gli agenti della rete vendita di Unifarma Distribuzione S.p.A..

L'anno 2015 ha anche visto la definizione dell'accordo di distribuzione nazionale del listino PB Pharma, leader nel settore dell'ortopedia e della medicazione, che ha dato ottimi risultati, specialmente nel sud Italia.

Nell'esercizio precedente questo ramo d'azienda è stato ceduto, con effetto a far data dal 1° gennaio 2019, ad Unifarma Distribuzione S.p.A. in quanto ritenuto non più strategico per la società e per le maggiori possibilità di sviluppo del medesimo all'interno di una organizzazione strutturata per la distribuzione "business to business"

Relazione sulla Gestione

all'ingrosso.

A seguito della cessione della Rete Vendita la società ha cercato un nuovo sito logistico che fosse più conforme alle attuali necessità dell'azienda al fine di poter gestire le implementate attività del Trading e per migliorare l'approvvigionamento delle farmacie della società. Nel 2019 l'azienda ha quindi locato un nuovo capannone commerciale in Pianezza, attiguo al magazzino di Unifarma Distribuzione, che permetterà di ottimizzare i flussi logistici da e per le farmacie e vi trasferirà tutte le proprie attività di stoccaggio ed allestimento nel corso del 2020.

Contestualmente sono aumentate le necessità di programmi informatici per poter gestire contemporaneamente ed in maniera condivisa le varie informazioni provenienti dalle diverse Business Unit aziendali. Anche quest'anno si è investito nello sviluppo dei software gestionali e di business intelligence al fine di aver sempre un controllo più puntuale circa l'andamento dell'azienda; nel 2018 è stato inoltre deciso di migrare entro fine 2020 su una nuova piattaforma di gestione amministrativa e di magazzino più flessibile e versatile al fine di avere un software centrale che risponda in maniera più calzante alle esigenze aziendali.

Altro fatto di assoluto rilievo per il futuro della società è stata la cessione, attraverso bando di gara pubblico, da parte del Comune di Torino, di un ulteriore 31% dell'azienda. Questa procedura aperta è stata vinta a dicembre 2014 da Unifarma Distribuzione S.p.A., distributore intermedio. Il passaggio della maggioranza da pubblica, il Comune di Torino ha comunque mantenuto il 20% delle azioni, a privata ha cambiato la natura giuridica della società che è passata da organismo di diritto pubblico a organismo di diritto privato, semplificando le procedure interne di gestione e controllo. A seguito di questa variazione di natura giuridica è stata effettuata una integrale revisione delle procedure interne e del modello di controllo ai sensi del D.lgs. 231/01.

Relazione sulla Gestione

Per quanto riguarda le ristrutturazioni nel 2019 è stato operato un allargamento ed un integrale rifacimento della FC40 seguendo il consolidato format Experta. La farmacia è stata riprogettata al fine di migliorare il più possibile l'accesso ai servizi da parte dei cittadini.

È continuata anche nel 2019 la collaborazione con le farmacie comunali di Genova, Ravenna, Trento, Bolzano e Ferrara verso le quali abbiamo esportato la rivista della nostra azienda conferendole un respiro nazionale.

Il 2019 viene chiuso, per quanto concerne il risultato d'esercizio, nel rispetto del piano industriale e con un risultato superiore al budget ed a quello dell'esercizio precedente, pur considerando un premio di produzione per il personale di 130.000 Euro, precedentemente non previsto, per il quale si è raggiunto accordo sindacale condiviso tra le parti.

Per quanto riguarda le iniziative attivate nel 2019 nel rispetto e per il raggiungimento di una delle mission più caratterizzanti della Vostra azienda ricordiamo le seguenti attività:

- Farmacie Comunali Torino S.p.A. ha aderito alla **XIX Giornata di Raccolta del Farmaco** che si è svolta sabato 9 febbraio e, per le farmacie chiuse in tale data, lunedì 11 febbraio. Nelle 39 farmacie comunali sono stati raccolti 2.992 prodotti, con una punta di eccellenza presso la comunale sita in Piazza Statuto con 183 prodotti. Un ulteriore miglioramento rispetto ai 2.984 prodotti dello scorso anno.
- Farmacie Comunali Torino S.p.A., attraverso la sua pagina Facebook e il suo sito web, la rivista FarmaCom e con locandine dedicate nei punti vendita, si è fatta promotrice del film **“La stanza del sorriso”**: un film scritto e diretto dal regista Enzo Dino e proiettato nelle sale del cinema LUX di Torino in diverse date nei mesi di febbraio, marzo e aprile. Il lungometraggio, girato a Torino in collaborazione con

Relazione sulla Gestione

Casa UGI, affronta il delicato tema della lotta contro i tumori e lancia un messaggio di speranza ai pazienti e alle famiglie che vivono questo dramma.

- Nella giornata di venerdì 8 marzo, in occasione della festa della donna, nelle Farmacie Comunali di Torino si è svolta la raccolta di prodotti per il trucco e cosmetici a sostegno del progetto “**TruccAmiamoci – Make up to stay up**” dell'ASSOCIAZIONE P.U.O.I. Il progetto nasce dalla consolidata esperienza di volontariato di un gruppo di signore esperte nella cura della persona mediante la tecnica del "make-up terapeutico" intesa come strumento per attivare una relazione d'aiuto o un semplice stimolo alla persona che vive un disagio sia esso temporaneo che permanente.
- Gli allievi delle classi 3° dell'Istituto Santorre di Santarosa di Torino hanno svolto nei mesi di febbraio, marzo e febbraio un **tirocinio di formazione e orientamento** di due settimane presso alcune farmacie comunali. Tale tirocinio rientra nei compiti formativi scolastici obbligatori e Farmacie Comunali Torino S.p.A. ha accolto la richiesta dell'Istituto Santorre di Santarosa, riconoscendo che il ruolo di “soggetto ospitante” rientra nell’impegno sociale di formazione e di educazione nei confronti della collettività, espressamente enunciato nello Statuto. Analoghe convenzioni sono state stipulate con gli istituti Majorana di Moncalieri, Superiore Vittone di Chieri, Copernico-Luxemburg di Torino, il Liceo Monti di Chieri, per l’attività “**alternanza scuola-lavoro**”, ovvero realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, e accoglienza nelle Aziende di studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa che non costituiscono rapporto individuale di lavoro.
- L’Azienda ha aderito all’iniziativa proposta da “**Medici Senza Frontiere**” finalizzata a sensibilizzare la clientela verso le attività e i programmi dell’Associazione, ospitando nelle farmacie FC 37 e 44 promotori del progetto.

Relazione sulla Gestione

- Farmacie Comunali Torino S.p.A. ha aderito al **progetto aderenza terapia – ipertensione arteriosa**, sviluppato da Farmauniti e dalla rete d’impresa Uninetfarma, che punta ad un miglioramento dell’aderenza alla terapia dei farmaci antipertensivi. Il modello è basato su una partecipazione attiva delle farmacie ed è rivolto ai pazienti che soffrono di ipertensione arteriosa.
- Dal 6 al 26 maggio nelle vetrine di 23 negozi del quartiere Parella – Torino – sono state disseminate le opere artistiche realizzate da giovanissimi con materiali naturali e di riciclo. Tra queste vetrine anche quella della Farmacia Comunale 5 - Via Rieti 55 – che ha ospitato l’opera ***L’albero della rinascita***, realizzata dagli allievi della seconda D dell’Istituto Comprensivo King Mila. L’iniziativa è proseguita con l’esposizione collettiva delle opere fino al 14 maggio presso gli spazi della Circoscrizione 3 in corso Racconigi e con la premiazione delle tre migliori opere.
- È stato rinnovato anche per l’anno 2019 l’accordo “Pillole di Sport” tra Farmacie Comunali Torino, Federfarma Torino e UISP per la realizzazione del progetto ormai consolidato **Salute in movimento!** apprezzato dai cittadini in quanto offre loro la possibilità di praticare sport in condivisione con altri, favorendo così la costruzione di rapporti sociali. Le Farmacie Comunali 4, 7, 8, 22, 36 e 1 di Chieri sono state scelte come farmacie leader del progetto, ossia punto di partenza e di riferimento di ciascun gruppo di cammino. Le Farmacie Comunali 1, 9, 10, 13, 15, 21, 23, 24, 28, 37, 45 e 40 sono state individuate come farmacie satellite in relazione alla loro vicinanza alle farmacie leader e con le quali collaborano al reclutamento dei partecipanti. Le attività si sono articolate in due sessioni: una nel periodo aprile-giugno, l’altra nel periodo settembre-ottobre.
- L’Azienda ha aderito all’iniziativa **Alluce Valgo Day** che si è svolta nei mesi di maggio e giugno presso le Farmacie Comunali 5, 7, 15, 17, 22, 37, 36, 40 e 45 organizzata da ASSOFARM in collaborazione con l’equipe medica di PBS -

Relazione sulla Gestione

Percutaneous Bianchi System, specializzata nell'arto inferiore, e patrocinata dal Ministero della Salute, con l'obiettivo di valorizzare l'importanza della salute del piede offrendo ai pazienti consulti gratuiti di podologi qualificati sulle patologie dell'avampiede.

- Presso **la Saletta conferenza della Farmacia Comunale 45** sono stati organizzati eventi dedicati all'approfondimento di temi sulla salute e il benessere della persona.

Di seguito alcuni titoli degli incontri tenuti da esperti come biologi e psicologi:

- I dolci veleni - come sfuggire ai tanti tipi di zucchero presenti nel cibo.
- Le allergie - come affrontarle naturalmente: accorgimenti e rimedi.
- Brainspotting - Tecnica di elaborazione dei traumi psichici.
- I falsi miti – quanto influiscono le "leggende metropolitane" sulle nostre scelte alimentari e sul nostro stile di vita?
- Le fibre –Importanti alleate della salute.
- Polifenoli e antiossidanti per affrontare meglio l'inverno.
- Le magie degli Omega-3 e dell'olio d'oliva extra vergine.

Presso la Farmacia Comunale 22 - via Capelli 47 – nel mese di febbraio si è tenuta la conferenza Donna e benessere intimo dedicata alla cura degli organi genitali femminili a tutte le età.

- In collaborazione con aziende specializzate nella produzione di alimenti senza glutine, nei **Free Food delle Farmacie Comunali 29, 42, 45 e San Maurizio** sono state organizzate degustazioni per assaporare le novità dei prodotti gluten free.

- La manifestazione **Dialoghi sulla Salute**, il tradizionale appuntamento estivo che anima Piazza D'Armi con serate di informazione, laboratori e intrattenimento, ha visto la partecipazione dell'Azienda con l'intervento dell'Amministratore Delegato, dr. Davide Cocirio, alla tavola rotonda con l'assessora comunale al Welfare, dr.ssa

Relazione sulla Gestione

Sonia Schellino, il Direttore Generale ASL Torino, dr. Valerio Fabio Alberti, e il Direttore della divisione servizi sociali del Comune di Torino, dr.ssa Monica Lo Cascio. Nell'ambito di tale manifestazione, il Presidente, Avv.to Michela Coppo, e il Direttore Operativo, dr.ssa Erminia Venturino, hanno preso parte ad una conversazione a più voci per parlare di salute e benessere prendendo spunto dai servizi e attività svolti dalle farmacie comunali.

- Dal 23 al 28 settembre, in tutte le farmacie dell'Azienda si è svolta un'iniziativa dedicata alla promozione dell'autotest per la determinazione dell'**emoglobina glicata**, un importante parametro per la diagnosi iniziale di diabete mellito e per l'identificazione delle persone ad alto rischio di diabete, oltre che molto utile per valutare l'efficacia della terapia nelle persone che hanno già una diagnosi di diabete.
- L'impegno dell'Azienda per la prevenzione e la diagnosi precoce si è arricchita di un nuovo tassello grazie alla collaborazione con l'associazione **Arcobaleno AIDS onlus**; infatti, dal mese di settembre e fino a dicembre, presso la Farmacia Comunale di Porta Nuova si sono svolte le giornate STOP HIV, dedicate all'informazione e alla promozione dell'autotest HIV. L'obiettivo dell'iniziativa è stato "quello della *diagnosi precoce* che permette di iniziare tempestivamente la terapia farmacologica che oggi consente di vivere più a lungo e con una migliore qualità della vita. Inoltre, la diagnosi precoce rappresenta una possibilità per limitare la diffusione dell'infezione" spiega il dr. Giancarlo Orofino, infettivologo e dirigente medico dell'ASL Città di Torino e vicepresidente dell'associazione Arcobaleno AIDS onlus.
- In collaborazione con il Comune di San Maurizio Canavese, l'Azienda ha organizzato una conferenza presso la sala consiliare del municipio, tenutasi il 25 ottobre, sul tema delle intolleranze alimentari e celiachia. La serata ha offerto

Relazione sulla Gestione

l'opportunità di conoscere meglio le problematiche legate alle intolleranze alimentari e alla celiachia e di ricevere giusti consigli per la salute della pelle. Relatori della serata per Farmacie Comunali Torino sono stati il farmacista dottor Cavallero, la nutrizionista dottoressa Spagnuolo e la consulente cosmesi signora Lo Curto.

- Il giorno 20 novembre 2019, in occasione della Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia, in tutte le farmacie dell'Azienda si è svolta l'iniziativa "In farmacia per i Bambini", promossa dalla Fondazione Francesca Rava.

È stata una giornata di sensibilizzazione sui diritti dei bambini, ancora oggi troppo spesso violati, e di aiuto immediato, con le farmacie comunali impegnate in un'azione concreta di responsabilità sociale e divulgazione di un messaggio di solidarietà e attenzione all'infanzia bisognosa in Italia e nel mondo.

- Nella settimana 11 - 16 novembre p.v., in occasione della Giornata mondiale del diabete – proclamata per il 14 novembre dall'OMS e dall>IDF (International Diabetes Federation) – si è svolta la terza edizione del DiaDay che, dopo gli importanti risultati ottenuti nelle due precedenti edizioni imperniati sulla prevenzione del diabete, nel 2019 è stata incentrata sulla valutazione dell'aderenza ai trattamenti in pazienti diabetici attraverso la compilazione di un questionario anonimo appositamente predisposto, con l'obiettivo di verificare l'aderenza alla terapia in soggetti diabetici e a far così emergere la potenzialità delle farmacie stesse a supporto del paziente ai fini di una corretta assunzione dei medicinali, per tenere sotto controllo la patologia e ridurre le complicanze invalidanti e costose.

RISTRUTTURAZIONI

- Nel mese di marzo l'area vendita della Farmacia Comunale 36 - via Filadelfia 142 - è stata rinnovata nelle aree espositive secondo le logiche Experta. La realizzazione del nuovo layout è stata preceduta da lavori di miglioria dei locali quali

Relazione sulla Gestione

la tinteggiatura delle pareti e la verniciatura degli arredi; l'installazione del sistema di illuminazione LED; la saletta dei servizi è stata ampliata e il bancone è stato sostituito da quattro banchi singoli per evidenziare il rapporto paziente-farmacista, focus del concetto Experta.

- Anche la Farmacia Comunale 28 – C.so Corsica 9 – è stata trasformata nel mese di maggio in farmacia Experta. I locali dell'area vendita sono stati sottoposti a interventi migliorativi quali la tinteggiatura delle pareti, l'installazione del sistema di illuminazione LED e l'aggiunta di un banco singolo per migliorare il servizio di counselling verso il paziente.
- Durante il mese di agosto i locali dell'area vendita della Farmacia Comunale 40 - via Farinelli 36/9 – sono stati ampliati, ristrutturati e allestiti secondo le linee guida del format Experta. I banchi singoli, dove ciascun farmacista può dedicarsi ai clienti con riservatezza, la confortevole saletta dedicata ai servizi, l'esposizione dei prodotti realizzata con l'obiettivo di dare risposta ai bisogni della clientela, caratterizzano i nuovi locali della farmacia.

AIUTI UMANITARI e DONAZIONI

- Donazione del valore di € 2.787,50 all'Associazione UISP Torino per il progetto Salute in movimento edizione anno 2018.
- Donazione del valore di € 2.750,00 all'Associazione UISP Torino per il progetto Salute in movimento edizione anno 2019, 1° sessione.
- Donazione di prodotti di make-up all'Associazione P.U.O.I. a sostegno del progetto “TruccAmiamoci – Make up to stay up”: valore della donazione € 1.894,86.
- Donazione di materiale sanitario del valore di € 19.711,97 all'Associazione Banco Farmaceutico Torino Onlus.
- Donazione di materiale igienico-sanitario del valore di € 15.621,50

Relazione sulla Gestione

all'Associazione Amici del Rifugio di Cavour.

- Donazione di materiale igienico-sanitario del valore di € 218,95 all'Associazione Bastardini Onlus il Bau.
- Donazione di cosmetici – filtri solari - del valore di € 2.817,40 al Comitato Organizzatore degli European Masters Games - Torino 2019.
- L'Azienda ha elargito una donazione del valore di € 2.500,00 all'Associazione Volonwrite Onlus.
- L'Azienda ha elargito una donazione di € 1.000,00 all'Associazione Parkinsoniani Piemonte Onlus.
- L'Associazione non profit “Le Bestie siamo noi” ha ricevuto una donazione del valore € 150,00.
- Alla Fondazione Francesca Rava N.P.H. Italia è stato erogato un contributo del valore € 1.950,00 a sostegno dell'iniziativa “In Farmacia per i bambini”.
- Alla Fondazione Banco Farmaceutico Onlus è stato erogato un contributo del valore di € 5.850 per la XX edizione della Giornata della Raccolta del Farmaco (4-10 febbraio 2020).
- A sostegno della campagna Nastro Rosa incentrata sulla prevenzione del tumore al seno, all'Associazione Italiana Ricerca sul cancro (AIRC) è stata elargita una donazione del valore di € 1.071,52.
- L'Associazione Bastardini Onlus ha ricevuto una donazione del valore € 558,15.
- Per il progetto Raccolta Farmaci in corso di validità è stata elargita una donazione all'Associazione Banco Farmaceutico Torino Onlus del valore di € 1.009,55

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Relazione sulla Gestione

- La formazione interna dell'anno 2019, finanziata dal Fondo interprofessionale FonArCom, è stata dedicata a tematiche selezionate dai dipendenti farmacisti. Il corso di Veterinaria per farmacisti, Otorinolaringoiatria, Gravidanza e allattamento, Patologie Oculari, Dermatologia Pediatrica e Intolleranze Alimentari sono tra gli eventi formativi che si sono svolti presso la sala riunioni aziendale, tenuti da docenti universitari e specialisti di settore, registrando un'ampia partecipazione dei dipendenti.
- Nel mese di febbraio i Direttori di farmacia hanno partecipato al corso di aggiornamento per Preposti alla sicurezza sul lavoro, della durata di 6 ore, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 37 c.7 del D.Lgs. 81/08 e in relazione agli obblighi previsti all'art. 19 e al p.to 5 dell'Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011.
- In ottemperanza a quanto disposto dai Regolamenti (CE) 852, 853, 854, 882/2004 e Direttiva 2002/99 costituenti il cosiddetto pacchetto igiene, i Direttori di farmacia hanno partecipato nel mese di maggio al corso HACCP, della durata di 4 ore, durante il quale sono stati trattati argomenti come La Gestione del Manuale HACCP, Ambienti di lavoro, impianti, attrezzature, Procedure di Autocontrollo, La tracciabilità del prodotto, L'igiene del personale e gestione dello spogliatoio, Gestione degli allergeni, Etichettatura.
- Nel mese di maggio il percorso formativo proposto ai dipendenti farmacisti si è basato sul rafforzamento delle loro competenze comunicative, in particolare, sono stati tenuti corsi di "Comunicazione efficace in farmacia" per potenziare l'efficacia comunicativa e di interazione con clienti interni alla farmacia (colleghi, superiori, collaboratori) ed esterni.
- A settembre, in collaborazione con la ditta EXXE srl, presso la sala riunioni aziendale si è svolto un corso di formazione sull'importanza della misurazione del parametro ematochimico emoglobina glicata per la diagnosi iniziale del diabete e per

Relazione sulla Gestione

la valutazione dell'efficacia della terapia farmacologica nei pazienti affetti da tale patologia.

- I dipendenti farmacisti e addetti al reparto cosmesi sono costantemente coinvolti nella formazione sulle principali linee cosmetiche, integratori alimentari e consigli dietetici, per approfondire le conoscenze, affinare le tecniche di vendita e impreziosire il consiglio, fondamentale per fidelizzare la clientela.
- Nel mese di novembre i Direttori delle farmacie hanno partecipato ai corsi di formazione sui principali KPI aziendali durante il quale la dr.ssa Nadia Dassano ha fornito gli strumenti necessari per il corretto utilizzo dei KPI (Key Performance Indicator) con l'obiettivo di aumentare le prestazioni aziendali e garantire competitività sul mercato.

SERVIZI

- A partire dal mese di gennaio nelle farmacie di Chieri e Villastellone il ventaglio dei servizi è stato ampliato, con l'obiettivo di raggiungere un modello capace di garantire costante qualità in tutte le 39 farmacie e rispondere alle esigenze di salute che emergono dalle singole comunità locali alle quali le farmacie comunali appartengono. Nello specifico, oltre ai servizi di autoanalisi di prima istanza per la rilevazione dei parametri ematochimici come colesterolo totale, HDL, trigliceridi e glicemia, misurazione della pressione arteriosa e controllo del peso corporeo, già presenti, sono stati attivati i seguenti servizi: l'elettrocardiografia digitale, la registrazione Holter ECG e l'Holter pressorio per la rilevazione dinamica della pressione arteriosa, l'ossimetria, lo screening dell'insufficienza venosa, la mineralometria ossea computerizzata (MOC), la tonometria, l'impedenziometria per l'analisi della composizione del peso corporeo, il check-up di pelle e capelli.

Relazione sulla Gestione

- Le Farmacie Comunali 7, 24 e 28 sono state dotate di un nuovo strumento di autoanalisi di prima istanza che consente di effettuare numerosi test (colesterolo totale, colesterolo HDL, calcolo LDL, trigliceridi, glicemia, emoglobina, emoglobina glicata, ematocrito, transaminasi, acido urico): l'ampia proposta di parametri ematochimici misurabili in farmacia favorisce l'identificazione e la prevenzione di importanti patologie, il controllo, l'efficacia e l'andamento di una terapia in atto.
- Nelle Farmacie Comunali 5, 7, 8, 9, 17, 20, 22, 36, 37, 42, 45, 46, San Maurizio Canavese e Villastellone dal mese di marzo è attivo il servizio di consulenza nutrizionale che comprende la misurazione dei parametri antropometrici, la stima della composizione corporea, la valutazione dello stato nutrizionale, l'indagine sulle abitudini alimentari, l'elaborazione di piani dietetici personalizzati. La consulente nutrizionista è presente nelle farmacie una volta al mese: il calendario degli appuntamenti viene pubblicato sul sito e sulla rivista aziendale.
- Farmacie Comunali Torino S.p.A. dal mese di maggio ha avviato la collaborazione con la società Centro per l'udito Srl, azienda specializzata nella soluzione di problemi di ipoacusia che concentra la propria attività sulla soddisfazione del paziente e si impegna ad assisterlo durante l'intero processo riabilitativo. Nelle Giornate dell'udito, calendarizzate su base bimestrale, le farmacie mettono a disposizione delle risorse umane della società Centro per l'udito Srl la saletta autoanalisi che viene utilizzata come punto per fornire informazioni sulla prevenzione uditiva e per effettuare specifico test dell'udito.
- In tutte le farmacie comunali dal mese di luglio è disponibile il servizio di teledermatologia che permette l'accesso rapido alla consulenza specialistica del dermatologo in ottica di prevenzione, diagnostica e monitoraggio di molteplici patologie della pelle quali nevi (screening del melanoma), psoriasi, acne, dermatite, cuoio capelluto (tricoscopia), vitiligine, acne ed eczema. Al personale di farmacia

Relazione sulla Gestione

sono state fornite le competenze necessarie per l'erogazione del servizio nel corso dell'incontro formativo che si è tenuto presso la sala riunioni aziendale a cura della società MedEA srl, fornitrice dei dispositivi e della piattaforma web del servizio di teledermatologia.

- Nelle Farmacie Comunali 7 e 37 è stato inserito il servizio di rilevazione del tracciato elettrocardiografico mediante lo strumento InCardio, un dispositivo che, poggiato al petto, registra un ECG a 3 derivazioni in modo semplice ed innovativo.
- L'Azienda ha scelto di avviare una collaborazione con Diagnostica Spire, azienda italiana leader nei settori della diagnostica di laboratorio e nella progettazione, produzione e distribuzione di sistemi automatizzati ed integrati di diagnostica applicata per i laboratori di analisi. In particolare, Diagnostica Spire mette a disposizione delle farmacie una gamma completa di test diagnostici di laboratorio in risposta ai problemi legati ad intolleranze alimentari, infiammazione o disbiosi intestinale, rischio cardiovascolare, contribuendo in tal modo a rafforzare l'opportunità della farmacia di valorizzare il proprio ruolo di primo presidio sanitario.

Relazione sulla Gestione

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2019	31/12/2018
<i>Margine Primario di struttura</i>	(27.547.212)	(24.780.622)
<i>Quoziente primario di struttura</i>	(0,31)	(0,32)
<i>Margine secondario di struttura</i>	(11.592.279)	(10.014.658)
<i>Quoziente secondario di struttura</i>	(0,71)	(0,72)

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2019	31/12/2018
<i>Quoziente di indebitamento complessivo</i>	3.30	3.50
<i>Quoziente di indebitamento finanziario</i>	1.12	1.11

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2019	31/12/2018
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	52.575.937	52.832.467
- Passività Operative	15.056.910	15.973.838
Capitale Investito Operativo netto	37.519.028	36.858.628
Impieghi extra operativi		
Capitale Investito Netto	37.519.028	36.858.629
FONTI		
Mezzi propri	12.220.080	11.616.034
Debiti finanziari	25.298.947	25.242.594
Capitale di Finanziamento	37.519.028	36.858.628
Capitale Acquisito	52.575.937	52.832.468

Relazione sulla Gestione

Indici di redditività	31/12/2019	31/12/2018
ROE NETTO	9,92%	9,22%
ROI	4,36%	3,21%
ROS	4,20%	3,61%

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2019	31/12/2018
ATTIVO FISSO	39.767.292	36.417.850
Immobilizzazioni immateriali	38.113.307	34.581.767
Immobilizzazioni materiali	1.567.327	1.548.323
Immobilizzazioni finanziarie	86.658	287.760
ATTIVO CIRCOLANTE	12.808.645	16.414.617
Magazzino	6.927.667	6.993.643
Liquidità differite	4.383.026	7.372.082
Liquidità immediate	1.497.952	2.048.891
CAPITALE INVESTITO	52.575.937	52.832.467
MEZZI PROPRI	12.220.080	11.616.034
Capitale Sociale	8.700.000	8.700.000
Riserve	2.307.512	1.845.420
Risultato di periodo	1.212.568	1.070.615
PASSIVITA' CONSOLIDATE	25.298.947	25.242.594
PASSIVITA' CORRENTI	15.056.910	15.973.838
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	52.575.937	52.832.467

Indicatori di solvibilità	31/12/2019	31/12/2018
Margine di disponibilità (CCN)	(2.248.265)	440.778
Quoziente di disponibilità	(0,85)	(1,03)
Margine di tesoreria	(9.370.256)	(7.559.441)
Quoziente di tesoreria	(0,62)	(0,47)

Farmacie Comunali Torino S.p.A.

Sede Legale, Direzione ed Amministrazione Capitale sociale 8.700.000 I.V.
C.so Peschiera, 193 - 10141 Torino P.IVA e R.I. 09971950010

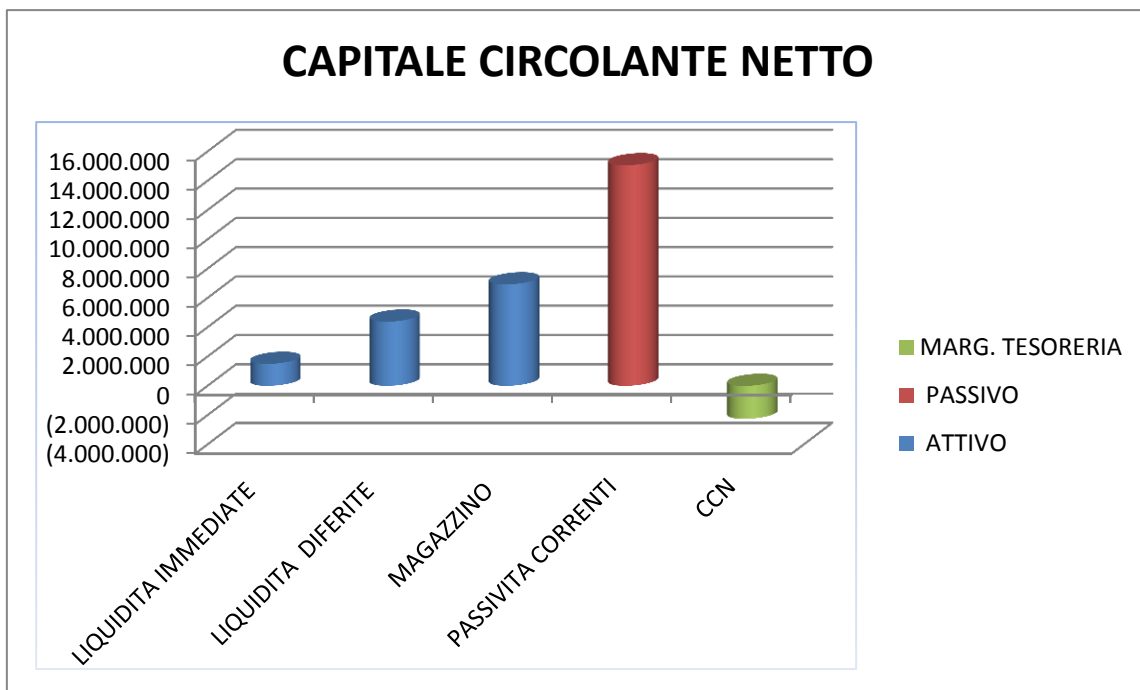
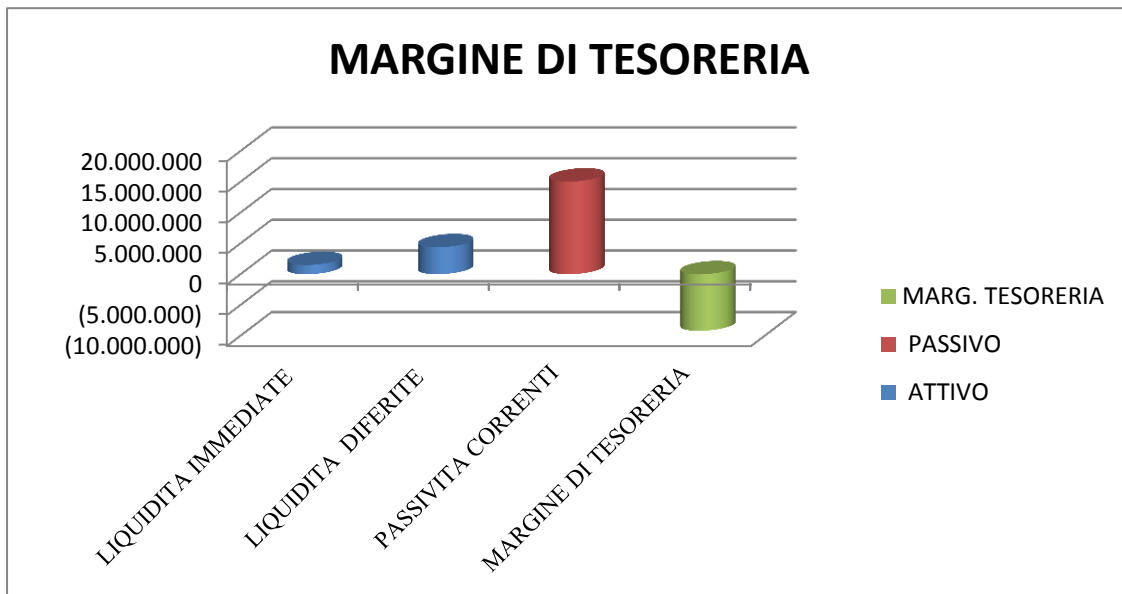
Tel. 011 19782012 - Fax 011 19782016

Mail: fctorino@fctorinospa.it

R.E.A. TO1095750

Mail certificata: fctorino@legalmail.it

Relazione sulla Gestione



Farmacie Comunali Torino S.p.A.

Sede Legale, Direzione ed Amministrazione Capitale sociale 8.700.000 I.V.

C.so Peschiera, 193 - 10141 Torino

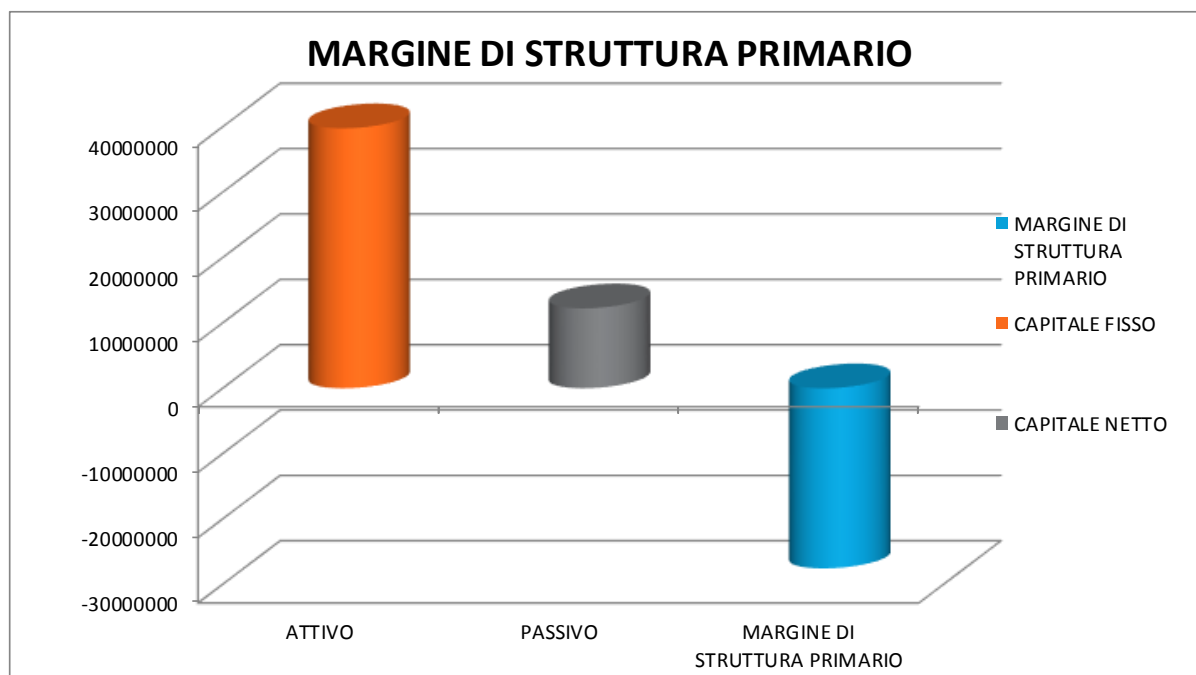
P.IVA e R.I. 09971950010

Tel. 011 19782012 - Fax 011 19782016

R.E.A. TO1095750

Mail: fctorino@fctorinospa.it

Mail certificata: fctorino@legalmail.it



Conto Economico Gestionale

CONTO ECONOMICO GESTIONALE	CONSUNTIVO ESERCIZIO 31/12/2018		CONSUNTIVO ESERCIZIO 31/12/2019		BUDGET 2019	
Ricavi contanti	24.978.592		28.631.564		28.347.388	
Ricavi Mutua	15.473.497		15.507.223		16.256.000	
Altri proventi	776.659		859.961		600.800	
RICAVI TOT LORDI DELLO SC DL 156	41.228.747		44.998.748		45.204.188	
- Proventi da DPC	561.278		691.926		770.575	
- Trading	9.799.994		8.483.560		10.487.847	
- Rete di Vendita	5.438.960		-		-	
- Sconto det AIFA 30/12/05	25.290		26.685		29.830	
RICAVI TOTALI	57.003.690	100%	54.147.548	100%	56.432.781	
COSTO DEL VENDUTO	- 25.915.584	62,1%	- 28.135.444	61,6%	- 28.608.778	62,3%
Acquisto di farmaco e parafarmaco	- 25.263.078	61,3%	- 28.071.076	62,4%	- 28.612.664	63,3%
Spese di trasporto	- 274	-	- 1.975	-	- 179	-
Variazione scorte	- 521.788	- 1,3%	- 96.608	- 0,2%	- 184.315	- 0,4%
Costo per il servizio DPC	- 130.445	- 23,2%	- 159.001	- 23,0%	- 180.250	- 23,4%
COSTO DEL VENDUTO TRADING	- 9.260.922	94,5%	- 7.829.313	92,3%	- 9.967.600	95,0%
Acquisto di farmaco e parafarmaco	- 9.342.827	95,3%	- 7.540.457	88,9%	- 9.716.492	92,6%
Spese di trasporto	- 832	-	- 15.252	-	- 61	-
Variazione scorte	- 82.737	- 0,8%	- 273.605	- 3,2%	- 251.168	- 2,4%
COSTO DEL VENDUTO RETE DI VENDITA	- 4.952.251	91,1%	- 0	0,0%	-	
Acquisto di farmaco e parafarmaco	- 4.810.821	88,5%	-	-	-	-
Spese di trasporto	- 116.487	2,1%	-	0,0%	-	-
Variazione scorte	- 24.943	- 0,5%	0	-	-	-
MARGINE LORDO SUL VENDUTO	16.874.932	29,6%	18.182.791	33,6%	17.856.404	31,6%
ALTRI RICAVI VARIABILI	128.708		-		-	
- Provvigioni attive e contratto di servizio Famauniti	116.708		-		-	
- Contratto di servizio Gestifarm	12.000		-		-	
ALTRI COSTI VARIABILI	- 1.127.489		- 923.013		- 910.253	
- Trattute e oneri convenzionali	- 788.976	5,1%	- 923.013	6,0%	- 910.253	5,6%
- Provvigioni agenti	- 180.992	-	-	-	-	-
- Capi area	- 157.520	-	-	-	-	-
MARGINE LORDO DI CONTRIBUZIONE	15.876.151	27,9%	17.259.778	31,9%	16.946.151	30,0%
SPESE DI STRUTTURA	- 12.526.024	22,0%	- 13.279.459	24,5%	- 13.358.995	23,7%
- Costi Complessivi per il personale compresa mensa	- 9.475.213	22,7%	- 10.219.814	22,4%	- 10.255.216	22,3%
- Compensi ad Amministratori e Sindaci	- 205.719	0,4%	- 209.821	0,4%	- 186.180	0,3%
- Affitti Farmacie e Sede	- 1.031.012	1,8%	- 1.104.547	2,0%	- 1.091.139	1,9%
- Spese condominiali e di riscaldamento	- 128.275	0,2%	- 152.424	0,3%	- 142.627	0,3%
- Utenze (telefoniche, elettriche, gas)	- 244.422	0,4%	- 244.909	0,5%	- 255.828	0,5%
- Manutenzioni	- 107.855	0,2%	- 116.751	0,2%	- 150.000	0,3%
- Imposte e tasse	- 156.679	0,3%	- 168.783	0,3%	- 169.234	0,3%
- Spese generali e oneri diversi di gestione	- 344.689	0,6%	- 195.223	0,4%	- 369.360	0,7%
- Consulenze commerciali	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
- Consulenze amministrative e legali	- 72.293	0,1%	- 92.324	0,2%	- 73.006	0,1%
- Servizi tecnici e amministrativi esterni	- 480.886	0,8%	- 435.232	0,8%	- 397.373	0,7%
- Servizi di pulizia	- 174.939	0,3%	- 185.482	0,3%	- 174.032	0,3%
- Spese di aggiornamento personale	- 2.655	0,0%	- 4.570	0,0%	- 5.000	0,0%
- Uninet Farma (Netto)	- 101.388	0,2%	- 149.580	0,3%	- 90.000	0,1%
EBITDA	3.350.127	5,9%	3.980.318	7,4%	3.587.156	6,4%
- Ammortamenti	- 561.135	1,0%	- 609.824	1,1%	- 637.644	1,1%
- Ammortamenti per la convenzione	- 417.297	0,7%	- 494.797	0,9%	- 494.797	0,9%
- Canoni di concessione per la gestione extraterritoriale	- 78.304	0,1%	- 161.127	0,3%	- 161.453	0,3%
- Contratti di noleggio	- 76.127	0,1%	- 24.399	0,0%	- 17.446	0,0%
- Accantonamento per svalutazione crediti	- 20.000	0,0%	- 240.000	0,4%	- 60.000	0,1%
- Accantonamento per rischi e oneri futuri	- 110.000	0,2%	- 150.000	0,3%	- 80.000	0,1%
RISULTATO OPERATIVO	2.087.262	3,7%	2.300.171	4,2%	2.135.816	3,8%
PROVENTI FINANZIARI						
- Per investimento della liquidità disponibile	6.052	0,0%	3.650	0,0%	214	0,0%
ONERI FINANZIARI						
- Per dilazione di pagamento del diritto di concessione	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
- Interessi passivi vs istituti bancari	- 506.214	0,9%	- 549.776	1,0%	- 547.862	- 1,0%
- Altri	- 25.699	0,0%	- 12.102	0,0%	- 9.846	0,0%
RISULTATO GESTIONE ORDINARIA	1.561.401	2,7%	1.741.943	3,2%	1.578.322	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						2,8%
- Rivalutazione di partecipazioni	-	0,0%	14.357	0,0%	-	0,0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.561.401	2,7%	1.756.300	3,2%	1.578.322	2,8%
IMPOSTE SUL REDDITO						
- Ires	- 363.468	0,6%	- 393.524	0,7%	- 339.886	0,6%
- Irap	- 127.318	0,2%	- 150.210	0,3%	- 104.081	0,2%
RISULTATO NETTO	1.070.615	1,9%	1.212.568	2,2%	1.134.355	2,0%

Farmacie Comunali Torino S.p.A.

Sede Legale, Direzione ed Amministrazione Capitale sociale 8.700.000 I.V.

C.so Peschiera, 193 - 10141 Torino

Tel. 011 19782012 - Fax 011 19782016

Mail: fctorino@fctorinospa.it

P.IVA e R.I. 09971950010

R.E.A. TO1095750

Mail certificata: fctorino@legalmail.it

Relazione sulla Gestione

Il Conto Economico gestionale dell'anno 2019 consolida i risultati ottenuti già negli anni precedenti.

Il fatturato complessivo delle vendite in farmacia segna un miglioramento rispetto all'anno precedente dovuto principalmente all'incorporazione nell'azienda delle tre farmacie comunali di Chieri e di quella di Villastellone. Si sottolinea sempre l'importanza della voce "altri proventi" che ha anch'essa un significativo effetto positivo sulla marginalità.

La Business Unit relativa alle vendite all'ingrosso (attività di Trading), ormai considerata storica per la nostra azienda, continua a presentare dei buoni risultati per il conseguimento dell'obiettivo aziendale.

L'analisi reddituale evidenzia che la società ha rispettato quanto indicato nel budget dell'anno 2019; per quanto concerne i costi di struttura, sono stati sensibilmente inferiori rispetto a quanto previsto a budget, nonostante l'erogazione del premio di produzione al personale previsto con accordo sindacale e non ricompreso nelle medesime previsioni di budget. Tutti i costi aziendali sono sempre sottoposti ad attento controllo della direzione.

Il costo del lavoro ha subito un incremento rispetto all'anno precedente a seguito dell'assorbimento del personale in forza a Gestifarm S.r.l., incorporata ad inizio 2019, ma la verifica costante della produttività in farmacia come indice di efficienza (fatturato pro-capite) e la rigorosa attenzione al contenimento dello straordinario ha permesso di ottenere un risultato inferiore alla previsione di budget; per sopperire ai periodi di ferie estive, si è fatto ricorso a contratti di lavoro a tempo determinato di breve periodo.

Si possono invece segnalare: un aumento, proporzionato all'incrementato numero di sedi gestite, dei costi dei canoni di affitto, delle utenze e delle

Relazione sulla Gestione

manutenzioni; incidono sui costi di struttura anche l'implementazione del fondo per la svalutazione dei crediti e del fondo rischi. La combinazione di questi elementi citati ha permesso di raggiungere un risultato molto positivo.

La redditività netta è migliorata rispetto all'anno precedente e, a perimetro omogeneo, ha rispettato il target previsto sia dal piano industriale sia dal budget; le azioni poste in essere nel corso dell'anno danno un ottimo auspicio per il perseguimento dei risultati ipotizzati per il prossimo esercizio.

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali la Vostra società ha pianificato la propria attività di investimento ambientale in una prospettiva di eco-efficienza soprattutto nei casi di ristrutturazione parziale e totale utilizzando materiali, compresi gli infissi e l'illuminazione, che permettano il rispetto delle normative in tema di risparmio energetico. Sono stati anche avviati acquisti, in tema di materiali ausiliari, nel rispetto dell'etica e dell'ambiente.

Per quanto concerne il personale, la Vostra società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. In tutte le farmacie il cui magazzino è particolarmente sviluppato in altezza sono stati installati dispositivi antinfortunistici adeguati alla prevenzione del rischio di cadute accidentali. È stata anche integrata la dotazione di strumenti di prevenzione e sicurezza, in laboratorio, per i dipendenti preposti all'allestimento di preparati galenici, magistrali ed officinali.

Sono predisposti ed affissi in tutti i locali dell'azienda i piani di evacuazione e continua la formazione del personale sul corretto utilizzo degli estintori per lo

Relazione sulla Gestione

spegnimento di eventuali focolai di incendio.

Nel corso dell'anno 2017 è stata effettuata una revisione del DVR riguardo al rischio rapina, classificando i vari punti vendita in sedi ad alto, medio, basso rischio sulla base degli eventi criminosi intervenuti nei cinque anni precedenti. Attenzione è stata posta alle lavoratrici in stato di gravidanza, in relazione al rischio rapina e alle attività potenzialmente pregiudizievoli per il loro stato di salute e del nascituro. In particolare, in caso di segnalazione di gravidanza viene valutata la possibilità di evitare l'esposizione al rischio di cui sopra modificando le condizioni o l'orario di lavoro o collocando la lavoratrice ad altra mansione, sicura.

I risultati ottenuti nel 2019 rispettano il piano di sviluppo industriale e, soddisfano appieno le previsioni effettuate nella redazione del budget relative allo stesso esercizio, questo comporta l'erogazione del premio di produzione di € 130.000 da corrisondersi ai dipendenti con le modalità discusse e condivise con le OOSS che rispecchiano dettami di merito discendenti da reali performances lavorative conseguite nell'anno.

Grazie all'implementazione dei software aziendali anche nel 2019 si potrà impostare un sistema di Management By Objectives che permetta di commisurare puntualmente i premi al personale dipendente in funzione del raggiungimento degli obiettivi condivisi con gli stessi, le OOSS ed attesi dall'azienda.

La consapevolezza che la redditività del settore sia drasticamente diminuita nell'ultimo decennio fa sì che molti dipendenti inizino a rivalutare l'importanza di avere una azienda solida alle spalle che continua ad erogare mensilmente e puntualmente lo stipendio e che investe per il proprio sviluppo e per la propria sostenibilità futura garantendo continuità negli anni, "sopportando" situazioni, anche relative a malattie e maternità, che un piccolo esercizio commerciale non avrebbe la solidità per reggere. Il job rotation operata tenendo conto delle naturali inclinazioni

Relazione sulla Gestione

dei dipendenti nel rispetto delle condizioni personali, con la finalità di agevolarli e di migliorare la loro qualità di vita, unitamente all'introduzione di nuovo personale di ottima preparazione umana e professionale e fortemente motivato, ha contribuito significativamente a migliorare il clima aziendale creando un gruppo sempre più coeso nel raggiungimento degli scopi e degli obiettivi aziendali.

Responsabilità sociale: Analisi e distribuzione del Valore Aggiunto

Con l'obiettivo di raggiungere quanto stabilito dalla società e ribadito dal socio operativo di minoranza nel piano industriale presentato a dicembre 2018, viene illustrato, di seguito, un prospetto che propone una diversa riclassificazione del conto economico relativo all'esercizio 2019 che ha lo scopo di analizzare la distribuzione agli stakeholders del reddito prodotto dall'Azienda. Come si evince dal prospetto buona parte del reddito prodotto viene ridistribuito ai dipendenti come remunerazione del lavoro svolto, compreso di tutti gli oneri relativi; una parte significativa va allo Stato sotto forma di imposte sul reddito; una parte viene distribuita sotto forma di dividendo sugli utili conseguiti; una piccola parte resta in azienda come autofinanziamento ed infine, nel rispetto del piano industriale, la parte residua è stata destinata ad iniziative per scopi sociali.

Tra queste ultime si segnalano di particolare rilievo il costo per il servizio notturno effettuato dalla FC 42 nel corso dell'anno, elargizioni sia in denaro sia con l'invio gratuito di farmaci e altri beni con scopi umanitari, le pubblicazioni di materiale didattico e informativo sulla prevenzione alle patologie più diffuse e sul corretto uso del farmaco, l'organizzazione di eventi formativi e di attività a carattere salutistico per i pazienti, il tutoraggio di studenti delle scuole superiori ed istituti tecnici nei progetti di continuità scuola-lavoro.

Una serie di servizi offerti agli stakeholders non sono quantificabili ma vengono

Relazione sulla Gestione

comunque svolti dall'azienda: tra questi ricordiamo la misurazione gratuita della pressione sanguigna, una serie di altre analisi offerte gratuitamente all'utenza in fase di giornate o periodi di prevenzione contro alcune patologie particolarmente diffuse (diabete, colesterolo, osteoporosi), la consegna di farmaci e altri presidi sanitari a domicilio, attività formativa ed informativa, svolta in farmacia, nelle Circoscrizioni cittadine, nelle scuole ed in altre e diverse sedi, sul corretto uso del farmaco e sulle più ampie tematiche relative alla salute e al benessere dell'individuo.

Tutte le attività sociali sono particolarmente sentite all'interno dell'azienda e i dipendenti vi si dedicano con trasporto e grande senso di servizio.

Farmacie Comunali Torino S.p.A.

Sede Legale, Direzione ed Amministrazione Capitale sociale 8.700.000 I.V.
C.so Peschiera, 193 - 10141 Torino P.IVA e R.I. 09971950010
Tel. 011 19782012 - Fax 011 19782016 R.E.A. TO1095750
Mail: fctorino@fctorinospa.it Mail certificata: fctorino@legalmail.it

Relazione sulla Gestione

VALORE AGGIUNTO GLOBALE	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	54.800.692
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	53.287.779
Altri ricavi e proventi	1.512.913
B) COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE	40.988.440
Costi per materie prime sussidiarie e di consumo	35.806.831
Costi per servizi	2.408.326
Costi per godimento di beni di terzi	1.448.352
Accantonamenti per oneri futuri	150.000
Oneri diversi di gestione	1.174.930
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	13.812.252
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	13.812.252
Ammortamenti e accantonamenti	1.344.621
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	12.467.631

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	31/12/2019
A) REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	10.019.937
Personale dipendente:	10.019.937
- Remunerazioni dirette	
- Remunerazioni indirette	
B) REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	712.517
Imposte dirette (Ires Irap)	543.734
Imposte e tasse locali /regionali	168.783
C) REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO	558.228
Oneri per capitale a breve termine	558.228
Oneri per capitale a medio lungo termine	
D) REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI RISCHIO	696.000
Dividendi (utili in proposta di distribuzione alla proprietà)	696.000
E) REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA	730.950
Variazione Riserve	730.950
F) LIBERALITA' ESTERNE	-250.000
Iniziative a scopo sociale	-250.000
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	12.467.631

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice si evidenzia che la Vostra azienda opera in un mercato di concorrenza perfetta dove la differenza con gli altri competitors è rappresentata, quasi esclusivamente, dalle modalità di erogazione del servizio operato in farmacia (disponibilità del personale all'ascolto e preparazione per la formulazione del consiglio). Per quanto riguarda i prodotti trattati in farmacia, si evidenzia che la Vostra azienda offre all'utenza una ampia gamma di referenze, praticamente quasi tutte quelle più comunemente ricercate sul mercato, mentre per quanto riguarda i prezzi si ricorda che per operare agevolazioni su quelli relativi al farmaco etico, come stabilito per Legge, è possibile solo se le varie farmacie (nella fattispecie nostra: l'Azienda nel suo complesso) li applicano alla clientela tutta senza distinzioni di sorta. Per quanto riguarda la mission della Vostra azienda questo crea alcuni problemi in quanto non è possibile favorire in tal modo fasce deboli e disagiate della popolazione. Per quanto riguarda, SOP, OTC, presidi e parafarmaco, l'azienda propone bimestralmente una serie di prodotti in offerta, con particolare attenzione a quelli maggiormente utilizzati dall'utenza e ai prodotti destinati alla prima infanzia.

I rischi ai quali l'azienda è esposta, quindi, sono quelli che riguardano tutto il settore e che derivano principalmente da ulteriori tagli che il Governo può attuare sulla spesa pubblica, nella fattispecie quella farmaceutica, a vantaggio dell'utenza ma con contestuale diminuzione dei margini di profitto in farmacia.

Tra le incertezze che gravano sul futuro dell'azienda, soprattutto in merito ai risultati economici, di particolare rilevanza sono il possibile rialzo dei tassi di interesse conseguenti alla crisi che tutto il mondo industrializzato sta vivendo e che potrebbero incidere in maniera significativa sui costi finanziari derivanti dal prestito contratto con il Comune di Torino, che ha tasso variabile agganciato a quello operato

Relazione sulla Gestione

dalla Cassa Depositi e Prestiti aumentato di uno spread di 0,22 punti percentuali, e dal prestito contratto con la Banca Alpi Marittime per 2 milioni di Euro che comunque ha un Cap fissato al 6,50%.

Anche la Legge “Concorrenza” riguardante le misure per incrementare la concorrenza nella distribuzione farmaceutica, pur non prevedendo la vendita dei farmaci di fascia C con ricetta fuori dalle farmacie, consente alle società di capitali di detenere un numero significativo di farmacie, non essendo più necessario che i soci siano farmacisti.

Tale previsione ha indubbiamente aperto nuovi scenari nel panorama farmaceutico nazionale con l’ingresso di aggressivi gruppi stranieri che potrebbero in un futuro non lontano riverberare i propri effetti anche rispetto alle possibili evoluzioni della nostra azienda. Per contrastare questo scenario la Vostra Azienda ha partecipato attivamente alla costituzione della rete d’impresa UniNetFarma che presenta tra i propri obiettivi quello di strutturare una catena nazionale di farmacie a brand Experta.

Nel 2020 è previsto l’avvio della distribuzione per conto delle ASL di tutti i presidi per incontinenza, a seguito delle procedure di gara pubblica esperite dalla Regione Piemonte. Questa variazione nel sistema di vendita di detti presidi porterà una ulteriore significativa riduzione del fatturato che la Vostra Azienda svilupperà a carico del Sistema Sanitario Nazionale con conseguente riduzione del margine.

Non sono prevedibili, allo stato attuale di incertezza, ulteriori provvedimenti che il Governo possa mettere in atto per la riduzione della spesa pubblica e che potrebbero riverberare sulla spesa per la sanità e, di conseguenza, per i farmaci.

Farmacie Comunali Torino S.p.A.

Sede Legale, Direzione ed Amministrazione Capitale sociale 8.700.000 I.V.

C.so Peschiera, 193 - 10141 Torino P.IVA e R.I. 09971950010

Tel. 011 19782012 - Fax 011 19782016 R.E.A. TO1095750

Mail: fctorino@fctorinospa.it

Mail certificata: fctorino@legalmail.it

Strumenti finanziari

Nell'anno 2019 la Società presenta un indebitamento complessivo composto in parte dal:

- Debito verso il Comune di Torino contratto nell'anno 2000 che residua al 31/12/2019 per un importo pari a € 9.476.630, con una scadenza oltre i cinque anni di € 8.680.937 a fronte del quale non è stato previsto un esborso finanziario annuale relativo agli interessi passivi, in quanto il tasso della Cassa Depositi e prestiti era negativo, seppur maggiorato di uno spread di 0,22 punti il tasso finale era inferiore allo zero, mentre l'esborso finanziario riguarda la quota capitale per € 132.616. Nel corso dell'anno la Città di Torino ha fatto richiesta formale per la restituzione anticipata di € 1.000.000 a fronte del quale la società ha sottoscritto un contratto di mutuo settennale con Banca Alpi Marittime;
- Debito stipulato il 3 aprile 2008 con durata venticinquennale con la Banca Intesa San Paolo rappresentato da un mutuo a tasso fisso del 4,986%, con un capitale residuo al 31/12/2019 di € 8.659.480 con scadenza oltre i cinque anni di € 5.332.342, a fronte del quale vi è stato un esborso finanziario annuale relativo agli interessi passivi pari a complessivi € 443.765. Questo finanziamento è supportato da una garanzia rappresentata da una lettera di patronage rilasciata dal Comune di Torino.
- Debito stipulato il 02 settembre 2011 per € 2.000.000 con durata quindicennale con la Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo di Carrù (contratto n. 51149) rappresentato da un mutuo a tasso variabile pari all'Euribor 6 mesi base 365 maggiorato di 2,1 punti percentuali; il tasso così determinato non potrà superare la misura del 6,5% annuo. L'importo degli interessi dell'anno 2019 ammonta a € 19.951. Il capitale residuo al 31/12/2019 è di € 1.019.606 l'importo con

Relazione sulla Gestione

scadenza oltre i cinque anni di € 154.050. Questo finanziamento non è supportato da garanzie reali.

- Debito stipulato il 13/01/2018 dalla Gestifarm con durata ventennale con la Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo di Carrù (contratto n.1637) per € 2.850.000 rappresentato da un mutuo a tasso variabile pari all'Euribor 6 mesi base 365 maggiorato di 2,45 punti percentuali; il tasso così determinato non potrà essere inferiore al tasso del 2,45% annuo. Questo finanziamento è oggi in capo a Farmacie Comunali di Torino per effetto della operazione di fusione avvenuta il 01/01/2019. L'importo degli interessi ammonta a € 65.077. Il capitale residuo al 31/12/2019 è di € 2.623.314 l'importo con scadenza oltre i cinque anni di € 1.873.091. Questo finanziamento non è supportato da garanzie reali.
- Debito stipulato il 24/10/2017 dalla Gestifarm con durata decennale con la Unicredit Banca (contratto n.3862671) per € 250.000 rappresentato da un mutuo a tasso variabile. L'importo degli interessi per l'anno 2019 ammonta a € 1.459 Questo finanziamento è oggi in capo a Farmacie Comunali di Torino per effetto della operazione di fusione avvenuta il 01/01/2019. Il capitale residuo al 31/12/2019 è di € 44.669 Il finanziamento si conclude il 30/06/2021
- Debito stipulato il 12 novembre 2019 con durata triennale con la Banca di Credito Cooperativo P. Azzoaglio SPA pari a € 1.000.000 rappresentato da un mutuo a tasso variabile pari all'Euribor 3 mesi base 365 maggiorato di 1,25 punti percentuali. L'importo degli interessi ammonta a € 6.628 al quale si aggiungono interessi attualizzati per € 4.709. Il capitale residuo al 31/12/2019 è di € 337.502. Questo finanziamento non è supportato da garanzie reali.

Relazione sulla Gestione

- Debito stipulato il 13 novembre 2019 con durata settennale con la Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo di Carrù (contratto n. 4695) rappresentato da un mutuo a tasso variabile pari all'Euribor 6 mesi base 365 maggiorato di 1, 5 punti percentuali; Il capitale residuo al 31/12/2019 è di € 988.702 L'importo di interessi ammonta a € 1.250 e l'importo con scadenza oltre i cinque anni ammonta a € 137.000. Questo finanziamento non è supportato da garanzie reali.

L'azienda non ha ritenuto di dotarsi di strumenti finanziari di copertura sul rischio tassi ai sensi dell'art. 2428 n. 6 bis del Codice Civile.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Vostra società, trattandosi di azienda prettamente commerciale, non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

Anche se non configurabili in tal senso, l'azienda pone particolare attenzione e studio nella ricerca di nuovi prodotti e servizi da offrire all'utenza nel rispetto della sua mission aziendale.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano complessivamente ad Euro 390.467 di cui Euro 258.127 per immobilizzazioni materiali ed Euro 132.340 per immobilizzazioni immateriali.

In particolare sono state ristrutturate: la Farmacia Comunale 40 sita in Via Farinelli 36/9 Torino per un importo complessivo di € 166.547; sono state ristrutturate parzialmente la Farmacia Comunale 28 per un importo di € 22.486, la Farmacia Comunale 36 per un importo di € 30.538, sono state acquistate, attrezzature e piccoli

Relazione sulla Gestione

arredi per le Farmacie (es. apparecchi vari) per un importo pari a € 113.753 e' stato acquistato un autocarro fiat Panda per € 10.482 sono stati aggiornati tutti i misuratori fiscali per consentire l'invio dei corrispettivi telematici per € 17.320 è continuato l'investimento nel sistema informativo aziendale: in particolare il software che accoglie i dati centralizzati delle farmacie, che permette di allestire gli ordini dal magazzino centrale verso le farmacie e di gestire integralmente l'attività di vendita all'ingrosso, si integra con un nuovo programma di contabilità e di gestione della tesoreria e il software per la gestione de sito aziendale; l'importo complessivo ammonta a € 25.949. Sono stati fatti degli investimenti in oneri pluriennali per € 3.392.

Di seguito il dettaglio

Impianti di allarme	20.619
Altri impianti	6.041
Insegne luminose	4.950
Macchine Ufficio	26.468
Registratori di cassa	17.320
Arredi e mobili	100.094
Macchine attrezzature	67.757
Autocarri	10.483
Sviluppo software	25.949
Ristrutturazione e impianti su beni di terzi	102.999
Oneri pluriennali	3.392
Immobilizzazioni in acconto	4.395
Totale	390.467

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi delle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 2, punti 3) e 4) del Codice Civile la Vostra società non detiene azioni proprie e azioni o quote di società

Relazione sulla Gestione

controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si precisa che tutti gli interventi messi in atto al fine del recupero della redditività aziendale dopo il fisiologico periodo di start up stanno, seppur lentamente, portando frutti. Come per il passato l'investimento più grande da operare con costanza è in termini di risorse umane al fine di trovare quegli stimoli che facciano sentire parte dell'azienda tutti i dipendenti, che capiscano che i successi dell'azienda sono la somma di tutti i successi delle attività svolte quotidianamente nei comparti produttivi e che l'azienda non è un'entità astratta e terza con una vita propria svincolata da quanto giornalmente viene fatto e costruito.

Il Valore di un'azienda che opera nel campo del commercio, oltre che dal posizionamento strategico dei punti vendita, è dato essenzialmente dal valore e dalle professionalità delle persone che ne fanno parte a tutti i livelli operativi ed i risultati sono la somma della bontà dell'operato di tutti. Ritengo che i Vostri dipendenti, grazie anche ad un parziale turn over, abbiano ormai raggiunto questa maturità e questa consapevolezza che unitamente alla costante ricerca di nuove opportunità di business lasciano guardare al futuro dell'attività e dell'azienda stessa con moderato ottimismo.

Grazie al coinvolgimento del personale nei processi di evoluzione della società si sta instaurando la consapevolezza che le sinergie messe in atto a seguito della costituzione di UniNetFarma rete d'impresa siano strategiche per il consolidamento della Vostra azienda e per il suo sviluppo in un contesto sempre più competitivo.

Farmacie Comunali Torino S.p.A., nel corso dell'anno 2017, ha partecipato alla sottoscrizione del capitale della società Gestifarm S.r.l. per una quota pari al 97%. Quest'ultima nel mese di luglio del medesimo anno ha acquisito il 100% delle azioni

Relazione sulla Gestione

della società Chierifarma S.r.l.. A fine esercizio è stata deliberata da queste due società la fusione per incorporazione di Gestifarm S.r.l. da parte di Chierifarma S.r.l. (cd. fusione inversa); l'atto di fusione ha avuto effetto dal 19 gennaio 2018, mentre sono stati retrodatati all'01/01/2018 tutti gli effetti contabili e fiscali dell'operazione.

Le motivazioni sottostanti all'acquisto della società Chierifarma S.r.l. sono state la volontà di consolidare la presenza della nostra società nel territorio torinese acquisendo la gestione di ulteriori quattro farmacie e la consapevolezza che l'aumento delle unità possedute con il conseguente incremento del fatturato sviluppato consente di effettuare ulteriori economie di scala e di rafforzare la posizione della società nei confronti delle aziende farmaceutiche.

Nel corso del 2018 la Vostra Società ha dapprima acquistato il restante 3% delle quote di Gestifarm S.r.l., divenendone così socio unico, ed ha predisposto tutti gli adempimenti necessari al completamento del progetto di fusione della medesima Gestifarm S.r.l. in Farmacie Comunali Torino S.p.A.. L'atto di fusione è stato perfezionato dinanzi al notaio Bima il 23 dicembre 2018 con effetto a far data dal 1° gennaio 2019.

Quest'ultima incorporazione ha avuto lo scopo di rendere più efficiente ed efficace la gestione delle farmacie di Chieri e Villastellone armonizzandola a quella delle restanti 35 farmacie.

Criteria di attribuzione dei costi ai centri di ricavo

È di fondamentale importanza la conoscenza delle performances di ciascun centro di ricavo al fine di intervenire tempestivamente nel caso in cui queste non risultassero adeguate alle attese.

Ove possibile l'azienda utilizza il sistema di contabilità industriale ABC (Activity Base Costing); per tutti quei costi che non è stato possibile attribuire puntualmente ai

Relazione sulla Gestione

centri di costo e di ricavo si sono utilizzati i criteri logico-matematici di sotto specificati.

Il costo del lavoro è stato attribuito a ciascun centro di costo in base alle ore effettivamente prestate presso quel cdc rilevate automaticamente con il sistema gestionale delle presenze;

I costi indiretti, indicati nel prospetto come “Quota Spese Azienda”, derivanti soprattutto da spese generali, oneri finanziari, personale della sede, imposte e tasse, quota ammortamenti altri investimenti, sono attribuiti a ciascun cdc in percentuale al peso del margine operativo di ciascun cdc su quello globale dell’azienda.

Bilanci per Centro di Ricavo

Sedi secondarie

L'azienda non ha sedi secondarie, tutte le sedi sono indicate come unità Locali.

Per l'Organo Amministrativo

L'Amministratore Delegato
(Dott. Davide Cocirio)

Il Presidente
(Dott.ssa Michela Coppo)

FARMACIE COMUNALI TORINO SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	10141 TORINO (TO) CORSO PESCHIERA 193
Codice Fiscale	09971950010
Numero Rea	TO 1095750
P.I.	09971950010
Capitale Sociale Euro	8.700.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	FARMACIE (477310)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	11.202	690
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	36.224.058	33.807.663
5) avviamento	136.800	-
7) altre	728.165	655.774
Totale immobilizzazioni immateriali	37.100.225	34.464.127
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	622.075	655.514
2) impianti e macchinario	131.840	123.969
3) attrezzature industriali e commerciali	206.372	204.625
4) altri beni	602.645	564.215
5) immobilizzazioni in corso e acconti	4.395	-
Totale immobilizzazioni materiali	1.567.327	1.548.323
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	20.295
d-bis) altre imprese	86.658	69.934
Totale partecipazioni	86.658	90.229
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	197.531
Totale crediti verso imprese controllate	-	197.531
Totale crediti	-	197.531
Totale immobilizzazioni finanziarie	86.658	287.760
Totale immobilizzazioni (B)	38.754.210	36.300.210
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	6.927.667	6.993.643
Totale rimanenze	6.927.667	6.993.643
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.605.845	5.644.337
esigibili oltre l'esercizio successivo	798.295	-
Totale crediti verso clienti	4.404.140	5.644.337
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	414.563
Totale crediti verso imprese controllate	-	414.563
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	194.324	592.013
Totale crediti verso imprese collegate	194.324	592.013
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.106	232.464
Totale crediti tributari	5.106	232.464
5-ter) imposte anticipate	233.093	73.541

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.719	25.678
esigibili oltre l'esercizio successivo	76.391	51.431
Totale crediti verso altri	115.110	77.109
Totale crediti	4.951.773	7.034.027
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.377.239	1.935.083
3) danaro e valori in cassa	120.713	113.808
Totale disponibilità liquide	1.497.952	2.048.891
Totale attivo circolante (C)	13.377.392	16.076.561
D) Ratei e risconti	444.334	455.695
Totale attivo	52.575.936	52.832.466
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	8.700.000	8.700.000
IV - Riserva legale	272.305	218.774
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.023.252 ⁽¹⁾	1.022.776
Totale altre riserve	1.023.252	1.022.776
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.011.954	603.870
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.212.568	1.070.615
Totale patrimonio netto	12.220.079	11.616.035
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	749	555
4) altri	360.022	205.000
Totale fondi per rischi ed oneri	360.771	205.555
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.875.564	1.648.121
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.295.210	2.902.248
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.423.388	10.010.040
Totale debiti verso banche	13.718.598	12.912.288
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	132.616	132.616
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.344.014	10.476.629
Totale debiti verso altri finanziatori	9.476.630	10.609.245
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.834.910	10.338.662
Totale debiti verso fornitori	8.834.910	10.338.662
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.251
Totale debiti verso imprese controllate	-	1.251
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.535.027	2.459.104
Totale debiti verso imprese collegate	2.535.027	2.459.104
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	512.307	352.996
Totale debiti tributari	512.307	352.996
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	391.457	412.886
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	391.457	412.886

14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.529.255	2.211.970
Totale altri debiti	2.529.255	2.211.970
Totale debiti	37.998.184	39.298.402
E) Ratei e risconti	121.338	64.353
Totale passivo	52.575.936	52.832.466

(1)

Varie altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
9) Riserva da scissione	1.022.776	1.022.776
10) Riserva da fusione	478	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	53.287.779	56.050.514
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.512.914	1.766.935
Totale altri ricavi e proventi	1.512.914	1.766.935
Totale valore della produzione	54.800.693	57.817.449
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	35.629.834	39.540.030
7) per servizi	2.408.326	2.912.335
8) per godimento di beni di terzi	1.448.352	1.324.469
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.316.172	6.793.306
b) oneri sociali	2.185.793	2.032.848
c) trattamento di fine rapporto	517.973	488.941
Totale costi per il personale	10.019.938	9.315.095
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	731.975	610.230
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	372.646	368.202
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	240.000	20.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.344.621	998.432
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	176.997	463.994
12) accantonamenti per rischi	150.000	110.000
14) oneri diversi di gestione	1.322.452	1.084.006
Totale costi della produzione	52.500.520	55.748.361
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.300.173	2.069.088
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	160	160
Totale proventi da partecipazioni	160	160
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	2.469	4.847
altri	1.021	1.045
Totale proventi diversi dai precedenti	3.490	5.892
Totale altri proventi finanziari	3.490	5.892
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	561.878	531.913
Totale interessi e altri oneri finanziari	561.878	531.913
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(558.228)	(525.861)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	14.357	18.174
Totale rivalutazioni	14.357	18.174
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	14.357	18.174
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.756.302	1.561.401
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	638.532	510.803
imposte differite e anticipate	(94.798)	(20.017)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	543.734	490.786
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.212.568	1.070.615

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.212.568	1.070.615
Imposte sul reddito	543.734	490.786
Interessi passivi/(attivi)	558.388	526.021
(Dividendi)	(160)	(160)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	2.314.530	2.087.262
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	186.156	110.722
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.104.621	978.432
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(2.990.727)	(30.160)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(1.699.950)	1.058.994
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	614.580	3.146.256
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	65.976	503.994
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.240.197	1.802.627
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.503.752)	(1.512.290)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	11.361	52.524
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	56.985	(219.852)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.462.232	36.402
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.332.999	663.405
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.947.579	3.809.661
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(558.388)	(526.021)
(Imposte sul reddito pagate)	(569.316)	(505.102)
Dividendi incassati	160	160
(Utilizzo dei fondi)	(53.167)	(95.928)
Totale altre rettifiche	(1.180.711)	(1.126.891)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	766.868	2.682.770
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(258.127)	(256.615)
Disinvestimenti	4.770	2.914
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(149.440)	(218.562)
Disinvestimenti	-	74
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	20.295	(899)
Disinvestimenti	-	(1)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(382.502)	(473.089)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.607.038)	(2.914.688)
Accensione finanziamenti	2.413.348	-
(Rimborso finanziamenti)	(1.132.615)	(1.291.646)

Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(609.000)	(522.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(935.305)	(4.728.334)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(550.939)	(2.518.653)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.935.083	-
Danaro e valori in cassa	113.808	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.048.891	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.377.239	1.935.083
Danaro e valori in cassa	120.713	113.808
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.497.952	2.048.891

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.212.568. Per gli eventi rilevanti di carattere gestionale verificatisi nel corso dell'esercizio si rinvia a quanto esposto nella Relazione degli Amministratori sulla gestione.

Criteri di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel 2017, a seguito delle novità in materia di bilanci apportate dalla Direttiva UE 2013/34, recepita in Italia da D.lgs. 18 agosto 2015, n. 139.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del codice civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è redatto in unità di euro.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2016 in sede di prima applicazione delle novità introdotte dal nuovo decreto, la società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del D.lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci degli esercizi precedenti che non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Nel 2019 si è applicato il criterio dell'attualizzazione dei crediti e debiti nei casi previsti dalla legge e dai corretti Principi contabili OIC. Il dettaglio delle predette operazioni è meglio specificato nel prosieguo della Nota Integrativa.

Operazioni straordinarie

Fusione per incorporazione della controllata Gestifarm s.r.l.

In data 22 ottobre 2018 è stata deliberata la fusione mediante incorporazione della società "Gestifarm s.r.l.", con sede in Torino, corso Peschiera n. 193, iscritta al Registro delle Imprese di Torino al numero di codice fiscale e partita IVA 09199470015, controllata al 100% da Farmacie Comunali Torino spa.

La fusione, il cui atto è stato redatto in data 23 dicembre 2018, ha esplicitato i suoi effetti giuridici dal 4 gennaio 2019, data di iscrizione del documento presso il Registro delle Imprese di Torino.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione sono stati anticipati al 1° gennaio 2019, pertanto il presente bilancio contiene i dati economici del 2019 complessivi delle due società.

In conformità a quanto previsto dal Principio contabile "OIC 4 – Fusioni e scissioni", si riporta di seguito un prospetto sintetico del patrimonio della società incorporata acquisito nei conti della incorporante con effetto 1° gennaio 2019.

Imm.immateriali	3.235.732	Patrimonio netto	20.773
Imm.materiali	138.292	Fondi rischi e oneri	5.022
Imm.finanziarie	2.368	Fondo TFR	272.822
Rimanenze	571.870	Debiti	4.937.985
Crediti	1.098.592	Ratei/risconti passivi	31.604
Disponibilità liquide	220.794		
Ratei/risconti attivi	557		
TOTALE ATTIVO	5.268.205	TOTALE PASSIVO	5.268.205

Vendita ramo di azienda " Rete vendita"

In data 20 dicembre 2018 si è perfezionata la cessione del ramo di azienda costituente la cd. "della Rete Vendita". Gli effetti della cessione sono stati posticipati al in cui effetto decorre dal 1° gennaio 2019.

Debiti	461.954	Rimanenze	460.849
Tfr	22.605	Provento	50.000
Debiti vs personale	26.980	Immobilizzazioni materiali	690
Totale dare	511.539	Totale Avere	511.539

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società ha non ha cambiato i principi contabili applicati nel corso dell'anno.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

La componente di maggior rilievo è rappresentata dal compenso, conteggiato per un periodo di 99 anni e acquisito in una unica soluzione, del canone dell'esercizio farmaceutico delle trentaquattro farmacie comunali stipulato in data 24 luglio 2000 e scadente il 23 luglio 2099 con il Comune di Torino, compenso e durata confermati dal contratto di servizio stipulato in data 4 maggio 2010 .

Dal 2019, attraverso l'incorporazione della Gestifarm S.r.l.", si sono acquisite le licenze relative alle tre farmacie comunali presenti nel Comune di Chieri.

Il compenso pagato è stato conteggiato per un periodo di 40 anni.

La voce "altre immobilizzazioni immateriali " accoglie gli investimenti effettuati nel corso del periodo relativamente a manutenzioni straordinarie su immobili di terzi.

Per le manutenzioni straordinarie si è applicata un'aliquota di ammortamento rapportata alla residua durata dei contratti di locazione.

Le altre spese considerate immobilizzazioni immateriali sono essenzialmente quelle sostenute per gli acquisti di software utilizzati dal sistema informativo aziendale ed ammortizzate in cinque anni, gli oneri pluriennali ammortizzati anch'essi in cinque anni.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti la modifica dello statuto societario. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni. Ai sensi dell'art 2426 c.c. comma 1 n.5, i costi di impianto sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale.

L'avviamento è stato acquisito con l'incorporazione della "Gestifarm s.r.l." e si riferisce al disavanzo della fusione inversa da questa operata nel 2018 mediante incorporazione della propria società controllata.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati:	3%
Impianti di allarme	30%
Autocarri	20%
Impianti di sollevamento	7,5%
Mobili	12%
Arredi	15%
Insegne luminose	10%
Macchine per ufficio	20%
Registratori di cassa	25%
Altri impianti, macchinari, apparecchi e attrezzature	15%

Crediti

I Il D. Lgs. 139/2015, nel recepire in Italia le novità in materia di bilanci previste dalla Direttiva UE 2013/34, ha previsto all'art. 2426, comma 1, n.8 cod. civ. che i crediti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. L'art. 12, comma 2 del D. Lgs. 139/2015 ha previsto che tali modificazioni possano non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Anche il Principio contabile OIC 15, nella sua versione modificata a seguito del recepimento delle novità introdotte dal D. Lgs. 139/2015, consente di rilevare gli effetti derivanti dall'adozione del criterio del costo ammortizzato in via prospettica e dunque di applicare le nuove norme ai crediti iscritti in bilancio a partire dalla data di prima applicazione (1° gennaio 2017).

L'organo amministrativo, in via prudenziale e considerate anche le difficoltà dovute al calcolo del costo ammortizzato e della attualizzazione dei crediti sorti negli anni passati, ha condiviso la facoltà di applicazione prospettica e dunque di mantenere i crediti esistenti in bilancio alla data del 1° gennaio 2017 iscritti al valore nominale, rettificato solo per considerare, per quanto riguarda i crediti commerciali, il presunto realizzo.

I criteri del costo ammortizzato e della attualizzazione vengono applicati per i crediti sorti dall'anno 2017 in avanti, laddove se ne verificano i presupposti. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2019 non esistono crediti dell'attivo circolante che necessitino di tale valutazione. e dunque i crediti sono stati valutati al valore di presunto realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

I debiti sono stati valutati al valore nominale. Il D. Lgs. 139/2015, nel recepire in Italia le novità in materia di bilanci previste dalla Direttiva UE 2013/34, ha previsto all'art. 2426, comma 1, n.8 cod. civ. che i debiti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. L'art. 12, comma 2 del D. Lgs. 139/2015 ha previsto che tali modificazioni possano non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Anche il Principio contabile OIC 19, nella sua versione modificata a seguito del recepimento delle novità introdotte dal D. Lgs. 139/2015, consente di rilevare gli effetti derivanti dall'adozione del criterio del costo ammortizzato in via prospettica e dunque di applicare le nuove norme ai debiti iscritti in bilancio a partire dalla data di prima applicazione (1° gennaio 2017).

L'organo amministrativo, in via prudenziale e considerate anche le difficoltà dovute al calcolo del costo ammortizzato e della attualizzazione dei debiti sorti negli anni passati, ha condiviso la facoltà di applicazione prospettica e dunque di mantenere i debiti esistenti in bilancio alla data del 1° gennaio 2017 iscritti al valore nominale.

I criteri del costo ammortizzato e della attualizzazione vengono applicati per i debiti sorti dall'anno 2017 in avanti.

In particolare, nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2019, l'unico debito attualizzato risulta un debito bancario relativo ad un mutuo stipulato nel corso dell'esercizio 2018 ad un tasso di interesse che si è ritenuto essere inferiore a quello di mercato, per contro non è stata calcolata l'attualizzazione del nuovo debito bancario stipulato nell'anno 2019 con la Banca Alpi Marittime in quanto il tasso di mercato (tasso rilevato da ABI per i prestiti alle imprese) non si discostava significativamente dal tasso contrattuale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze rappresentate dalle giacenze di farmaci e parafarmaci presso i magazzini delle farmacie, rilevate la sera del 31/12/2019. Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori opportunamente ridotto per tener conto delle durevoli perdite di valore.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Fondo TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i costi e i ricavi determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Dal bilancio relativo all'esercizio precedente è stata eliminata l'indicazione dei conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale. Essi dunque non trovano più indicazione nel prospetto di bilancio, bensì si fornisce di seguito un commento in relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 in relazione a impegni, garanzie e passività potenziali.

Alla data di chiusura dell'esercizio, risultano in essere le seguenti garanzie prestate da terzi nei nostri confronti per un importo complessivo € 39.946 e riguardano le garanzie prestate a favore dell'azienda dalle ditte fornitrici di beni o prestazione di servizi anche con durate pluriennali ottenute in seguito a procedure di affidamento.

Per quanto riguarda, in specifico, il finanziamento contratto con la Banca Intesa San Paolo, che alla data del 31/12/2019 riporta un residuo debito di € 8.659.480 si segnala che la Società ha ricevuto da parte del Comune di Torino garanzia personale con lettera di patronage dell'importo citato. Sempre per quanto riguarda questo finanziamento la Società ha presentato garanzia atipica a favore della Banca Intesa San Paolo di importo indefinito che prevede l'obbligo di far affluire sul conto corrente flussi di capitali sufficienti per garantire il regolare pagamento delle rate di mutuo.

L'importo delle garanzie prestate riguarda una fidejussione a Grandi Stazioni per l'affitto del locale della farmacia di Porta Nuova per un importo di € 22.296, una fidejussione prestata per l'affitto del locale della farmacia sita nel Centro commerciale di Corso Romania 460 per € 21.250, una fidejussione relativa alla apertura della farmacia nel Comune di San Maurizio Canavese per un importo pari a € 60.000, una fidejussione per la convenzione con il Comune di Chieri per € 280.600 e una fidejussione per il contratto di servizio per la gestione della farmacia sita nel comune di Villastellone per € 80.000.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
37.100.225	34.464.127	2.636.098

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	690	33.807.663	-	655.774	34.464.127
Valore di bilancio	690	33.807.663	-	655.774	34.464.127
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	29.341	17.100	102.999	149.440
Ammortamento dell'esercizio	5.308	576.241	17.100	133.326	731.975
Altre variazioni	15.820	2.963.295	136.800	102.718	3.218.633
Totale variazioni	10.512	2.416.395	136.800	72.391	2.636.098
Valore di fine esercizio					
Costo	16.510	36.800.299	153.900	861.491	37.832.200
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.308	576.241	17.100	133.326	731.975
Valore di bilancio	11.202	36.224.058	136.800	728.165	37.100.225

Nel corso del 2019 la voce è incrementata anche a seguito del recepimento delle immobilizzazioni immateriali acquisite mediante incorporazione della Gestifarm s.r.l.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

La composizione delle voci afferisce prevalentemente agli importi già presenti nella società Gestifarm Srl.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2018	Incremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2019
Altre variazioni atto costitutivo		15.820	5.308	10.512
Totale	690	15.820	5.308	11.202

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.567.327	1.548.323	19.004

Nel corso del 2019 la voce è incrementata anche a seguito del recepimento delle immobilizzazioni materiali acquisite mediante incorporazione della Gestifarm s.r.l

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.114.635	821.236	826.754	3.396.251	-	6.158.876
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	459.121	697.267	622.129	2.832.036	-	4.610.553
Valore di bilancio	655.514	123.969	204.625	564.215	-	1.548.323
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	48.931	67.757	137.044	4.395	258.127
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	2.515	1.006	1.249	-	4.770
Ammortamento dell'esercizio	33.439	46.409	72.440	220.358	-	372.646
Altre variazioni	-	7.864	7.436	122.993	-	138.293
Totale variazioni	(33.439)	7.871	1.747	38.430	4.395	19.004
Valore di fine esercizio						
Costo	1.114.635	875.282	914.251	3.861.589	4.395	6.770.152
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	492.560	743.442	707.879	3.258.944	-	5.202.825
Valore di bilancio	622.075	131.840	206.372	602.645	4.395	1.567.327

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute coerenti con la residua vita utile delle relative immobilizzazioni materiali.

I fabbricati sono costituiti da unità immobiliari inserite in strutture condominiali, si ritiene pertanto di non procedere allo scorporo della corrispondente area di sedime.

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 non sono state fatte rivalutazioni monetarie ed economiche dalla società.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
86.658	287.760	(201.102)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	20.295	69.934	90.229
Valore di bilancio	20.295	69.934	90.229
Variazioni nell'esercizio			

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Incrementi per acquisizioni	(20.295)	-	(20.295)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	14.358	14.358
Altre variazioni	-	2.366	2.366
Totale variazioni	(20.295)	16.724	(3.571)
Valore di fine esercizio			
Costo	-	86.658	86.658
Valore di bilancio	-	86.658	86.658

Partecipazioni

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 86.658, costituite da:

d) Partecipazioni in altre imprese:

Partecipazione nella Società Immobiliare Pasquale Bruno S.p.A. con sede in Torino via Sant'Anselmo 14/16, e iscritta al Registro Imprese di Torino al n 01881950016, corrispondente a n. 4.000 azioni al costo di acquisto di € 10.000 e che sono iscritte al costo di acquisto. La percentuale di capitale sociale posseduta corrisponde al 0,267%. Il capitale sociale completamente versato ammonta a € 1.500.000, il Patrimonio netto alla data del 31/12/2018 ammonta a € 4.410.508, il risultato economico conseguito nel 2018 ammonta a € 64.317.

- Partecipazione nella Banca di Credito Cooperativo di Carrù (Banca Alpi Marittime) attraverso la sottoscrizione di N. 3194 azioni per un valore complessivo di € 8.002

- Partecipazione presso la Società Cooperativa Farmacap con la sottoscrizione di N. 4 azioni del valore unitari di € 50 per un importo complessivo di € 200.

- Partecipazione presso Farmauniti con la sottoscrizione di 20 quote (di cui 10 quote acquisite dalla fusione con la Gestifarm srl) per valore di € 50 nel corso dell'anno 2019 l'assemblea ordinaria di Farmauniti ha deliberato la rivalutazione delle quote per € 14.357 portando il valore complessivo a € 63.456.

- Partecipazione in UniNetFarma, Rete di Impresa con soggettività giuridica, per un valore di € 5.000.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	197.531	(197.531)
Totale crediti immobilizzati	197.531	(197.531)

Il Le Immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti immobilizzati verso la Gestifarm srl per € 197.531 sono state azzerate per effetto della incorporazione della Società.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	86.658

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	86.658
Totale	86.658

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
6.927.667	6.993.643	(65.976)

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino creato nel 2018 per Euro 40.000 e' stato utilizzato nel corso dell'anno, e che le Rimanenze hanno subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
Cessione della Rete Vendita	(460.849)
Acquisizione delle Farmacie di Chieri e Villastellone	571.870

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	6.993.643	(65.976)	6.927.667
Totale rimanenze	6.993.643	(65.976)	6.927.667

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
4.951.773	7.034.027	(2.082.254)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.644.337	(1.240.197)	4.404.140	3.605.845	798.295
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	414.563	(414.563)	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	592.013	(397.689)	194.324	194.324	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	232.464	(227.358)	5.106	5.106	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	73.541	159.552	233.093		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	77.109	38.001	115.110	38.719	76.391
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.034.027	(2.082.254)	4.951.773	3.843.994	874.686

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato i crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2019 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Azienda Sanitaria Locale	1.592.475
Clienti commerciali netti	2.749.204
Crediti esigibili oltre l'esercizio Ex Gestifarm	798.295

I crediti verso altri, al 31/12/2019, pari a Euro 115.110 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Cauzioni	76.391
Crediti commerciali a vario titolo	38.719

Le imposte anticipate per Euro 233.093 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa

Descrizione	Importo
Credito per imposte anticipate al 31/12/2018	73.541
Credito per imposte anticipate al 31/12/2018 ex Gestifarm	91.894
Recupero 2019 per reversal	(27.311)
IRES anticipata 2019	94.970
Saldo al 31/12/2019	233.093

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.404.140	4.404.140
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	194.324	194.324
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.106	5.106
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	233.093	233.093
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	115.110	115.110
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.951.773	4.951.773

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

- ü Acquisizione del fondo esistente presso la incorporata Gestifarm Srl per € 362.695.
- ü Utilizzo dello stesso per € 26.700 causata crediti risultati inesigibili da una sentenza di fallimento dichiarata dal tribunale nonché dalla comprovata totale o parziale inesigibilità per importi unitari esigui.
- ü L'accantonamento per € 240.000 quale quota di svalutazione dell'anno stimata necessaria al fine di pervenire ad un fondo in grado di far fronte alle possibili perdite derivanti da inesigibilità.

Descrizione	
Saldo al 31/12/2018	159.839
Saldo al 31/12/2018 ex Gestifarm	362.695
Utilizzo anno 2019	(26.700)
Accantonamento anno 2019	240.000
Totale	735.835

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.497.952	2.048.891	(550.939)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.935.083	(557.844)	1.377.239
Denaro e altri valori in cassa	113.808	6.905	120.713
Totale disponibilità liquide	2.048.891	(550.939)	1.497.952

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
444.334	455.695	(11.361)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

L'importo al 31/12/2019 comprende anche € 178.731 esigibili oltre i cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	167	(32)	135
Risconti attivi	455.528	(11.329)	444.199
Totale ratei e risconti attivi	455.695	(11.361)	444.334

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Spese generali diverse	16.127
Affitti Passivi	193.928
Assistenza quadri	5.250
Canone di concessione da parte di altri enti territoriali	167.693
Canoni di manutenzione	2.442
Contratto di assistenza software hardware	12.893
Corsi di aggiornamento	1.800
Noleggio	1.623
Servizi tecnici amministrativi esterni	2.197
Spese condominiali e di riscaldamento	30.196
Spese di telefonia fissa	5.714
Tassa registrazione contratto di locazione	4.335

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	136
	444.334

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
12.220.079	11.616.035	604.044

La riserva da fusione si è generata dalla incorporazione della Gestifarm s.r.l. e racchiude l'avanzo da annullamento della partecipazione nella società detenuta da Farmacie Comunali Torino spa.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	8.700.000	-	-		8.700.000
Riserva legale	218.774	8.292	45.239		272.305
Altre riserve					
Varie altre riserve	1.022.776	476	-		1.023.252
Totale altre riserve	1.022.776	476	-		1.023.252
Utili (perdite) portati a nuovo	603.870	70.550	337.534		1.011.954
Utile (perdita) dell'esercizio	1.070.615	(23.889)	165.842	1.212.568	1.212.568
Totale patrimonio netto	11.616.035	55.429	548.615	1.212.568	12.220.079

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
9) Riserva da scissione	1.022.776
10) Riserva da fusione	478
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)
Totale	1.023.252

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	8.700.000	B	-
Riserva legale	272.305	A,B	-
Altre riserve			
Varie altre riserve	1.023.252		1.023.254
Totale altre riserve	1.023.252		1.023.254
Utili portati a nuovo	1.011.954	A,B,C,D	1.011.954

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale	11.007.511		2.035.208
Residua quota distribuibile			2.035.208

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
9) Riserva da scissione	1.022.776	A,B,C,D	1.022.776
10) Riserva da fusione	478	A,B,C,D	478
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	A,B,C,D	-
Totale	1.023.252		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente					
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni	8.700.000	173.535	1.289.112	904.773	11.067.420
Altre variazioni					
incrementi		45.239	337.534	165.842	548.615
Risultato dell'esercizio precedente				1.070.615	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	8.700.000	218.774	1.626.646	1.070.615	11.616.035
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni		8.292	71.026	(23.889)	55.429
Altre variazioni					
incrementi		45.239	337.534	165.842	548.615
Risultato dell'esercizio corrente				1.212.568	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	8.700.000	272.305	2.035.206	1.212.568	12.220.079

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
360.771	205.555	155.216

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	555	205.000	205.555
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	172	150.000	150.172
Altre variazioni	22	5.022	5.044
Totale variazioni	194	155.022	155.216
Valore di fine esercizio	749	360.022	360.771

Tra i fondi per rischi ed oneri è allocato anche il fondo per imposte differite che accoglie l'IRES calcolata sulla rivalutazione del capitale sociale della partecipata Farmauniti soc. coop. e sulla quota di ritorno di utili 2018 deliberato dall'Assemblea della medesima società ed imputato al capitale sociale. Entrambi i valori sono andati ad accrescere il valore della partecipazione e verranno assoggettati ad imposizione fiscale al momento della restituzione del capitale a seguito di recesso o di liquidazione della società.

L'importo stanziato al fondo per IRES differita è di € 172. Per quanto concerne il Fondo rischi, la società ha stanziato un importo di € 150.000 di cui circa 90.000 necessari a coprire i costi per lo spostamento delle attrezzature del magazzino centrale previsto nell'anno 2020, circa 50.000 per fronteggiare "l'emergenza corona virus", e la restante parte per far coprire alcune cause di lavoro in via di definizione.

L'accantonamento va ad aggiungersi al fondo pre-esistente di € 205.000, stanziato negli anni precedenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.875.564	1.648.121	227.443

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.648.121
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	35.984
Utilizzo nell'esercizio	53.167
Altre variazioni	244.626
Totale variazioni	227.443
Valore di fine esercizio	1.875.564

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Nel corso del 2019 la voce è incrementata anche a seguito del recepimento del fondo TFR esistente in capo alla incorporata Gestifarm s.r.l.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

La voce Altre variazioni per € 244.626 e' costituita dalla cessione del ramo della rete vendita per € 22.605 per l'acquisizione della Gestifarm per € 272.822, per € 5.757 dovuta all'imposta sulla rivalutazione e per rettifiche per € 167.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
37.998.184	39.298.402	(1.300.218)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	12.912.288	806.310	13.718.598	1.295.210	12.423.388	7.496.482
Debiti verso altri finanziatori	10.609.245	(1.132.615)	9.476.630	132.616	9.344.014	8.680.937
Debiti verso fornitori	10.338.662	(1.503.752)	8.834.910	8.834.910	-	-
Debiti verso imprese controllate	1.251	(1.251)	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	2.459.104	75.923	2.535.027	2.535.027	-	-
Debiti tributari	352.996	159.311	512.307	512.307	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	412.886	(21.429)	391.457	391.457	-	-
Altri debiti	2.211.970	317.285	2.529.255	2.529.255	-	-
Totale debiti	39.298.402	(1.300.218)	37.998.184	16.230.782	21.767.402	16.177.419

Come già anticipato, i debiti sono stati iscritti al valore nominale, eccetto quelli sorti dopo il 2017 che presentavano i requisiti di applicazione del criterio del costo ammortizzato e della attualizzazione. In particolare, nel mese di dicembre del 2019, è stato stipulato un contratto di mutuo chirografario con la Banca Alpi Marittime per un importo di € 1.000.000 e durata settennale. Il tasso contrattuale applicato è stato pari all'Euribor maggiorato di uno spread dell'1,5%. Poiché l'Euribor assumeva valori negativi al momento della stipula, il tasso "finito" risultava pari all'1,5%, e risultato allineato a quanto indicato con il tasso di attualizzazione previsto dall'ABI per il mese di dicembre 2019,(1,56%).

I costi accessori al contratto erano contenuti. Non si è pertanto proceduto alla determinazione del tasso interno di rendimento ed alla determinazione del costo ammortizzato.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2019, pari a Euro 13.718.598, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni, nella misura corrispondente all'ammontare definito dalla controparte.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES; pari a Euro 52.493, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 448.149, delle ritenute d'acconto subite, pari a Euro 289.012. Inoltre, sono iscritti debiti

per imposta IRAP pari a Euro 16.280, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 139.838, Iva a debito per € 154.434.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La voce Altri Debiti più rilevanti al 31/12/2019 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti per retribuzioni Differite	267.380
Dipendenti c/ferie	1.041.369
Debiti c/14ma	231.376
Debiti contributivi verso enti previdenziali	380.596
Altri Debiti	608.534
Totale	2.529.255

La Voce personale per retribuzioni differite accoglie l'importo accantonato come il premio da distribuire nel corso del 2019 sia ai dipendenti che al Consiglio di Amministrazione a seguito del raggiungimento dell'obiettivo di budget e del piano industriale per il quinquennio 2019-2023.

Nella voce Altri Debiti è ricompreso il debito verso le Asl per le Distinte delle contabili riepilogative per € 549.567 quale debiti più rilevante al 31/12/2019.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	13.718.598	13.718.598
Debiti verso altri finanziatori	9.476.630	9.476.630
Debiti verso fornitori	8.834.910	8.834.910
Debiti verso imprese collegate	2.535.027	2.535.027
Debiti tributari	512.307	512.307
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	391.457	391.457
Altri debiti	2.529.255	2.529.255
Debiti	37.998.184	37.998.184

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti non sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	0	0	13.718.598	13.718.598
Debiti verso altri finanziatori	-	-	9.476.630	9.476.630
Debiti verso fornitori	-	-	8.834.910	8.834.910
Debiti verso imprese collegate	-	-	2.535.027	2.535.027
Debiti tributari	-	-	512.307	512.307
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	391.457	391.457
Altri debiti	-	-	2.529.255	2.529.255

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Totale debiti	0	0	37.998.184	37.998.184

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
121.338	64.353	56.985

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	64.331	56.045	120.376
Risconti passivi	23	939	962
Totale ratei e risconti passivi	64.353	56.985	121.338

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Commissioni Bancarie	9.529
Interessi su mutuo B.credito Azzoaglio	197
Interessi su mutuo Banca Alpi Marittime	4.563
Contributo esonerativo L 68	27.453
Premio fedeltà sui Ricavi Corrispettivi	24.370
Ritenute su mutue	24.399
Rata Mutuo Banca Alpi Marittime ctr 1637	29.865
	22
Altri di ammontare non apprezzabile	940
	121.338

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
54.800.693	57.817.449	(3.016.756)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	53.287.779	56.050.514	(2.762.735)
Altri ricavi e proventi	1.512.914	1.766.935	(254.021)
Totale	54.800.693	57.817.449	(3.016.756)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti

Descrizione	Consistenza anno precedente	Consistenza anno corrente	Delta
Ricavi per vendite contanti	24.978.592	28.631.564	3.652.972
Ricavi per vendite al SSN	15.473.497	15.507.223	33.726
Sconto Determinazione AIFA 30/12/2005	-25.290	-26.685	-1.395
Ricavi distribuzione per conto	561.278	691.926	130.649
Provvigioni attive	7.871	0	-7.871
Ricavi per vendite Trading e rete vendita	15.054.567	8.483.751	-6.570.816
Totale	56.050.514	53.287.779	-2.762.736

Altri Ricavi e Proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 1.512.914 sono così suddivisi:

Descrizione	Consistenza anno precedente	Consistenza anno corrente	Delta
Proventi da attività di merchandising	1.233.973	1.120.556	-113.417
Rimborsi vari	10.048	10.813	765
Rimborsi spese telefoniche per l'utilizzo del Cup	6.611	6.444	-167
Contratto di servizio con Gestifarm,	42.287	3.692	-38.595
Contratto di servizio Farmauniti	108.837	0	-108.837
Risarcimento Danni	10.140	6.447	-3.693
Plusvalenze su cespiti	81	327	246
Sopravvenienze attive non tassabili	18.174	3.200	-14.974
Sopravvenienze attive ordinarie /straordinarie	83.745	288.314	204.569
Proventi da Uninet farma	271.212	73.120	-198.092
Totale	1.785.109	1.512.913	-272.196

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	53.287.779
Totale	53.287.779

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	53.287.779
Totale	53.287.779

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
52.500.520	55.748.361	(3.247.841)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	35.629.834	39.540.030	(3.910.196)
Servizi	2.408.326	2.912.335	(504.009)
Godimento di beni di terzi	1.448.352	1.324.469	123.883
Salari e stipendi	7.316.172	6.793.306	522.866
Oneri sociali	2.185.793	2.032.848	152.945
Trattamento di fine rapporto	517.973	488.941	29.032
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	731.975	610.230	121.745
Ammortamento immobilizzazioni materiali	372.646	368.202	4.444
Svalutazioni crediti attivo circolante	240.000	20.000	220.000
Variazione rimanenze materie prime	176.997	463.994	(286.997)
Accantonamento per rischi	150.000	110.000	40.000
Oneri diversi di gestione	1.322.452	1.084.006	238.446
Totale	52.500.520	55.748.361	(3.247.841)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Descrizione	Consistenza anno precedente	Consistenza anno corrente	Delta
Contributi umanitari	14.060	14.089	29
Contributi associativi	60.318	65.451	5.133
Minusvalenze ordinarie	874	4.785	3.911
Sopravvenienze passive ordinarie	46.955	131.170	84.215
Altri oneri di gestione	6.998	4.750	-2.248
Totale	1.084.005	1.322.452	238.446

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(558.228)	(525.861)	(32.367)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Da partecipazione	160	160	
Proventi diversi dai precedenti	3.490	5.892	(2.402)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(561.878)	(531.913)	(29.965)
Totale	(558.228)	(525.861)	(32.367)

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Altre
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi	(41)
Dividendi	201
	201
	160

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	(41)
Totale	(41)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	561.879

	Interessi e altri oneri finanziari
Totale	561.878

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	13.711	13.711
Interessi medio credito	548.168	548.168
Arrotondamento	(1)	(1)
Totale	561.878	561.878

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali		121	121
Interessi su crediti commerciali	2.469		2.469
Altri proventi		900	900
Totale	2.469	1.021	3.490

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
14.357	18.174	(3.817)

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Di partecipazioni	14.357	18.174	(3.817)
Totale	14.357	18.174	(3.817)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
543.734	490.786	52.948

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	638.532	510.803	127.729
IRES	488.322	383.485	104.837
IRAP	150.210	127.318	22.892

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte differite (anticipate)	(94.798)	(20.017)	(74.781)
IRES	(94.798)	(20.017)	(74.781)
Totale	543.734	490.786	52.948

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.756.302	
Onere fiscale teorico (%)	24	421.512
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Comp. ammin. acc. nell'anno non pagati entro 12.01 anno se	30.000	
quote Assofarm dell'anno pagata anno successivo	1.755	
accantonamento fondo rischi	150.000	
quota fondo rischi su crediti ineducibile	213.954	
Totale	395.709	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Compensi ammin. (premi) pregressi corrisposti nell'anno	(28.000)	
quota Assofarm anno precedente pagata nell'anno	(1.575)	
utilizzo fondo rischi tassato (per magazzino)	(40.000)	
utilizzo fondo rischio crediti tassato FCT	(15.509)	
Totale	(85.084)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
20% ineducibile spese telefoni cellulari	10.978	
80% ineducibile spese auto (da file FCT)	3.606	
IMU ineducibile	5.086	
spese alberghi e ristoranti	1.686	
Sopravvenienze passive ineducibili	110.844	
Multe, ammende, sanzioni	2.539	
ammortamento terreno 20%	6.612	
erogazioni liberali NON a ONLUS (da file "ONLUS" FCT)	1.950	
ammortamento avviamento (da fusione Gestifarm)	17.100	
Variazioni in diminuzione IRES	(275.728)	
Totale	(115.327)	
Imponibile fiscale	1.951.600	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		383.485

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	12.710.111	
Totale costi non rilevanti	187.788	
Costo del lavoro	(9.046.370)	
Totale	3.851.529	

Onere fiscale teorico (%)	3,9	150.210
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Imponibile Irap	3.851.529	
IRAP corrente per l'esercizio		127.318

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 172.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio .

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31/12 /2019	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31/12 /2019	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Parcelle cda non pagate	30.000	7.200			28.000	6.720		
					15.361	3.687		
Quote associative	1.755	421			2.551	612		
Fondo rischi	150.000	36.000			245.000	58.800		
Svalutazione crediti	213.954	51.349			15.509	3.722		
Totale	395.709	94.970			306.421	73.541		
					531	128		
rivalutazione quote FARMAUNITI	718	172			872	209		
					909	218		
Totale	718	172			2.312	555		
Imposte differite (anticipate) nette		(94.798)				(72.986)		
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
Aliquota fiscale	24				24			
	31/12/2019	31/12 /2019	31/12/2019	31/12 /2019	31/12/2018	31/12 /2018	31/12/2018	31/12 /2018

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	395.709
Totale differenze temporanee imponibili	718
Differenze temporanee nette	(394.991)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(72.986)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(21.812)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(94.798)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Parcelle cda non pagate	28.000	2.000	30.000	24,00%	7.200
Quote associative	2.551	(796)	1.755	23,99%	421
Fondo rischi	245.000	(95.000)	150.000	24,00%	36.000
Svalutazione crediti	15.509	198.445	213.954	24,00%	51.349
	15.361	(15.361)	-	-	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
rivalutazione quote FARMAUNITI	872	(154)	718	23,96%	172
	531	(531)	-	-	-
	909	(909)	-	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Aliquota fiscale	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%	24,00%

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti	2	3	(1)
Quadri	38	35	3
Impiegati	177	162	15
Totale	217	200	17

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello di Assofarm

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	38
Impiegati	177
Totale Dipendenti	217

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	154.701	55.120

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	870.000	10
Totale	870.000	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale
	870.000	10
Totale	870.000	-

Le azioni e i titoli emessi sono i seguenti:

Azioni e titoli emessi dalla società	Numero
Azioni ordinarie	870.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata indicazione sia stata ritenuta necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

Situazione debiti/Crediti al 31/12/2019

Rapporti Finanziari	Comune di Torino	Unifarma Distribuzione S.p.A.	UniNetFarma
Debiti	9.476.631		
Crediti			

Rapporti Commerciali	Comune di Torino	Unifarma Distribuzione S.p.A.	UniNetFarma
Debiti		2.418.208	116.819
Crediti		50.200	144.124

Rapporti Commerciali	Ricavi	Costi
UniNetFarma	73.120	222.767
Unifarma Distribuzione spa	2.024.830	12.499.243
Città di Torino		37.810

Per quanto riguarda i Rapporti Finanziari questi consistono in una operazione di particolare rilevanza ovvero nel debito contratto con il Comune di Torino, regolato al tasso della Cassa Depositi e Prestiti aumentato di uno spread dello 0,22%. Si precisa che per l'anno in corso non è stato calcolato alcun interesse passivo da parte del Comune di Torino essendo il tasso maggiorato dello spread negativo.

Per quanto riguarda i Rapporti Commerciali quelli contratti con il Comune di Torino, con la Rete di Impresa UniNetFarma, e con Unifarma Distribuzione S.p.A. sono di natura commerciale e sono stati conclusi alle normali condizioni di mercato, in particolare quelli contratti con la società Unifarma Distribuzione S.p.A. sono regolati dal rapporto di fornitura farmaci concluso alle normali condizioni di mercato. Il debito maturato nei confronti di Unifarma Distribuzione S.p.A. è considerato una operazione con parti correlate in seguito alla vendita del 31% del capitale del Comune di Torino.

Si precisa infine che nella stesura del Bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del quarto comma dell'articolo 2423 del C.C

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'indicazione dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio è stata trasferita dalla Relazione sulla Gestione alla Nota Integrativa.

Il 2020 è iniziato con risultati di fatturato della business unit farmacie non particolarmente incoraggianti, complice anche l'emergenza del Coronavirus che sta mettendo a dura prova sia l'organizzazione sia l'attività delle farmacie. In un primo momento vi è stato un aumento delle vendite cagionato dalla maggior richiesta di prodotti farmaceutici e sanitari legati alla patologia, al suo contenimento ed alla paura diffusa circa il rischio di contagio, ma successivamente l'entrata in vigore in rapida successione dei Decreti aventi ad oggetto il contenimento del rischio di contagio hanno fortemente rallentato l'economia e limitato la libertà di movimento individuale incidendo pesantemente sul business aziendale. L'effetto patrimoniale, finanziario ed economico risulta ad oggi di difficile valutazione pertanto, prudenzialmente, è stato stanziato già nel bilancio 2019 un Fondo Rischi specifico dell'ammontare di 50.000,00 euro

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	1.212.568
5% a riserva legale	Euro	60.628
a utile portato a nuovo	Euro	455.940
a dividendo	Euro	696.000

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Michela Coppo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto _____ iscritto all'albo dei _____ di _____ al n. _____ quale incaricato della società', ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

Data, __/__/____